



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche (<i>IdSua:1600303</i>)
Nome del corso in inglese	Education for early childhood services and socio-pedagogical contexts
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-generalii/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le
Tasse	https://www.unimore.it/it/didattica/iscrizioni-e-tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARIBOLDI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Educazione e scienze umane (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBIERI	Nicola Silvio Luigi		PA	1	
2.	BENASSI	Erika		RD	1	
3.	CAEDDU	Francesca		RD	1	

4.	CEVOLINI	Alberto	PA	1
5.	CIARAMIDARO	Angela	PA	1
6.	FERRACCI	Luca	RD	1
7.	GARIBOLDI	Antonio	PO	1
8.	MANERA	Lorenzo	RD	1
9.	PALLOTTI	Gabriele	PO	1
10.	PANFORTI	Maria Donata	PO	1
11.	PIETRALUNGA	Susanna	PA	1
12.	PUGNAGHI	Antonella	RD	1
13.	SCATENA	Silvia	PO	1
14.	VALENTE	Cinzia	RD	1

Rappresentanti Studenti

AVOLIO CHIARA 322423@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

CHIARA AVOLIO
NICOLA BARBIERI
ALESSANDRO D'ANTONE
ANTONIO GARIBOLDI
LORENZO MANERA
ANTONELLA PUGNAGHI
MARIA VARGA

Tutor

Nicola Silvio Luigi BARBIERI
Roberta MINEO
Susanna PIETRALUNGA
Cinzia VALENTE
Maria VARGA



Il Corso di Studio in breve

17/05/2024

Esiste oggi una crescente richiesta di personale qualificato che risponda alle molteplici esigenze di educazione tipiche di una società avanzata. Al tempo stesso la recente normativa (Legge n.205/2017) ha definito con precisione il profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico.

Il corso di laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche', che rappresenta l'evoluzione del precedente corso in 'Scienze dell'educazione' a seguito degli interventi legislativi in materia (DM 378/2018), si propone pertanto di creare una figura di educatore professionale e polivalente, in grado di operare in differenti e specifici contesti educativi per il sociale rivolti alle età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani).

Si tratta di un corso completo e articolato che, oltre alla didattica in aula, include laboratori, seminari avanzati e percorsi di tirocinio all'interno delle diverse realtà educative.

Il corso riesce a coniugare la teoria con la pratica e i principi generali con i casi concreti, permettendo agli studenti di

entrare in contatto con enti locali e servizi di settore, associazioni, imprese e organizzazioni del volontariato educativo. Il corso di laurea assicura infatti la conoscenza delle principali agenzie e strutture educative presenti sul territorio e prevede progetti formativi da realizzare presso tali realtà con tirocini di circa 400 ore.

Il corso di studi si articola in un anno comune, che fornisce conoscenze di base nelle scienze dell'educazione e competenze destinate alla progettazione e gestione delle situazioni educative (promozione, recupero e prevenzione).

I maggiori contenuti di studio sono rivolti alle teorie e alle principali problematiche di pedagogia e politica educativa, ai processi socio-educativi e storico-culturali (famiglia, società, culture, relazioni inter-etniche), alle dinamiche sociali e psicologiche, anche in riferimento alle condizioni di disagio, marginalità e disabilità.

Completano il quadro degli insegnamenti, le teorie e i modelli dell'educazione, della didattica e dell'animazione, in contesti non formali, per soggetti in età evolutiva e adulta.

Al termine dell'anno comune, lo studente può scegliere fra differenti curricula:

- educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia
- educatore socio-pedagogico.

Ognuno dei due curricula assicura l'acquisizione di competenze ed esperienze specifiche a ciascun ambito.

In entrambi i curricula sono presenti laboratori: nel caso del curriculum in 'educatore socio-pedagogico' è prevista l'introduzione di laboratori, e precisamente 1 CFU di laboratorio per ciascuno dei seguenti insegnamenti: Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia speciale e dell'inclusione (2 CFU); Didattica extra-scolastica; nel caso del curriculum 'educatori nei nidi e nei servizi per l'infanzia', in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018), sono previsti insegnamenti specificamente dedicati (Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia dell'infanzia e della famiglia; Progettazione e valutazione dei contesti educativi nella fascia 0-3 anni + Metodologia del gioco e della creatività nella fascia 0-3 anni; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia; Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia) e completati da rispettivi laboratori.

Per entrambi gli indirizzi, il tirocinio si svolge presso le molteplici agenzie educative convenzionate col dipartimento.

Nel caso specifico del curriculum 'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia', il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia, in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018).

Il conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' consente l'accesso ai diversi corsi di laurea magistrale di ambito pedagogico. In particolare, presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane di UNIMORE, sono attive tre lauree magistrali: 'Scienze Pedagogiche', 'Media Education per le discipline letterarie e l'editoria' e 'Teorie e metodologie del Digital Learning'.

Link: <https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/01/2020

Le Istituzioni e le organizzazioni rappresentative del territorio (Comuni di Modena e Reggio Emilia, Reggio Children, Istituzione Nidi e Scuole Comunali per l'Infanzia di Reggio Emilia; CGIL e CISL provinciali, Confindustria Reggio Emilia, Istituto per ciechi 'G. Garibaldi' e altre realtà associative) sono convenute a un tavolo tecnico con il Preside della Facoltà di SdF, il Presidente del Consiglio di CdL, i professori e i ricercatori della Facoltà, che si è svolto in due incontri (il primo in data 28.03.2007 e il secondo in data 08.04.2008), presso la sede della Facoltà di Scienze della Formazione. In tali incontri le parti sociali hanno evidenziato l'esigenza di una preparazione 'ampia' per (quello che al tempo era definito) l'educatore sociale, coniugando conoscenze culturali e formazione di competenze professionali. L'interesse, dunque, è stato alla formazione di una figura professionale in grado di esercitare funzioni di progettazione, implementazione, gestione e valutazione di interventi, con specifiche focalizzazioni su un ampio spettro di situazioni e contesti educativi (con l'infanzia, con l'adolescenza, con gli adulti e gli anziani, con il disagio psico-fisico e socio-culturale), nonché di svolgere interventi educativi e di prevenzione in rapporto alla devianza ed alla criminalità, anche nella prospettiva 'risocializzativa' introdotta dal legislatore con la riforma dell'ordinamento penitenziario. Sulla base di ciò, il CdS ha attivato convenzioni con organizzazioni di produzioni di beni e servizi del settore pubblico e del privato sociale. In forza di tali convenzioni si fanno regolari consultazioni periodiche.

Link: <http://www.des.unimore.it/site/home/assicurazione-qualita.html> (Area AQ sul sito di dipartimento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Istituzione Corso 28 marzo 2007- 8 aprile 2008



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2024

In data mercoledì 8 GENNAIO 2024 sono stati invitati in una riunione congiunta, svolta in modalità a distanza attraverso la piattaforma TEAMS, i Comitati di Indirizzo e le Parti Sociali del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. La scelta di convocare i Comitati di Indirizzo di entrambi i corsi di laurea è stata fatta per consentire un'analisi e una discussione organica sui percorsi universitari dedicati alla formazione dell'educatore e del pedagogista. Hanno preso parte alla riunione, insieme ai Presidenti dei Corsi di Laurea interessati e alla Direttrice del Dipartimento, i referenti dei vari enti pubblici e privati operanti nel territorio di riferimento.

L'incontro si è sviluppato a partire dalla presentazione dei dati relativi alle opinioni e agli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati dei due Corsi di Laurea, sottolineando anche i cambiamenti che sono stati introdotti nel piano di studi, con particolare riferimento all'istituzione di un nuovo curriculum in 'Progettazione pedagogica per l'inclusione sociale' nel Corso di laurea magistrale.

Nello specifico, l'incontro ha seguito il seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione del nuovo curriculum in 'Progettazione pedagogica per l'inclusione sociale' nel Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche.
- 2) Analisi della situazione occupazionale dei laureati dei due Corsi di Laurea.
- 3) Analisi delle opinioni dei laureati dei due Corsi di Laurea.
- 4) Altre analisi relative alle opinioni sui tirocini formativi.

PDF inserito: [visualizza](#)

Descrizione PDF: Verbale Comitato di Indirizzo Interclasse



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale di Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia contemplano la messa a punto e la realizzazione di significativi e validi processi e pratiche di educazione e socializzazione volti ad una formazione multidimensionale del soggetto, caratterizzata da autonomia individuale e responsabilità sociale.

Tali compiti / funzioni (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) concernono in particolare:

- analizzare, progettare e realizzare interventi di tipo pedagogico e didattico nei nidi e nei servizi per l'infanzia;
- monitorare, verificare e documentare i processi di sviluppo e le pratiche educative rivolte all'infanzia;
- accogliere e supportare a livello educativo i bambini e le bambine in età infantile e le loro famiglie;
- realizzare interventi di socializzazione tra pari e con le figure adulte (parentali e professionali) di riferimento per i bambini e le bambine in età infantile;
- realizzare interventi di inclusione e di integrazione di genere, delle disabilità psico-fisiche, delle culture nel nido e nei servizi per l'infanzia;
- realizzare interventi di mediazione e di negoziazione dei conflitti (per differenze psico-fisiche e socio-culturali) nel nido e nei servizi per l'infanzia;
- realizzare interventi di messa in rete, cura e continuità in funzione dell'alleanza educativa tra nido e servizi per l'infanzia con altri agenzie / attori parentali e professionali;
- realizzare interventi di continuità educativa con la scuola dell'infanzia;
- prendere parte e contribuire alla collegialità e al lavoro di équipe;
- partecipare all'aggiornamento e alla formazione in servizio del personale.

Le altre figure con le quali il laureato può collaborare come educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia sono: a livello professionale: insegnanti della scuola d'infanzia (per garantire continuità formativa), educatori professionali socio-pedagogici dei servizi educativi extra-scolastici (per esempio centri di lettura, ludoteche, centri per la famiglia etc.), animatori, atelieristi, pedagogisti, psicologi, neuropsichiatri infantili, mediatori culturali, assistenti sociali, esperti nelle scienze dell'educazione (funzionali all'aggiornamento); a livello parentale: familiari, con particolare riferimento a genitori, nonni etc.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) sono:

- saper attuare pratiche osservative dei bambini e delle bambine e del nido e dei servizi per la prima infanzia, relativamente ai processi e alle pratiche di socializzazione e di pre-alfabetizzazione (tra pari e con le figure adulte, parentali e professionali, di riferimento);
- saper realizzare la progettazione di percorsi di prevenzione, educazione e recupero e di sostegno alla famiglia;
- saper condurre interventi educativi rivolti ai bambini e alle bambine in età infantile presenti nel nido e nei servizi per l'infanzia;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione, di personalizzazione e di cooperazione, con specifico riguardo anche all'inclusione e all'integrazione di soggetti differenti per genere, integrità psico-fisica, società di provenienza e culture di appartenenza;
- saper realizzare verifiche dei processi e delle pratiche educative, che interessano i bambini nel nido e nei servizi per la prima infanzia;
- saper documentare i processi e le pratiche educative, che interessano i bambini nel nido e nei servizi per la prima infanzia;
- saper mediare e sostenere la negoziazione dei conflitti per eventuali differenze psico-fisiche e socio-culturali;
- saper mettere in rete, curare i rapporti e creare alleanza educativa fra servizi / agenzie / attori parentali e professionali;
- saper attivare percorsi e attività funzionali a creare alleanza educativa e continuità tra nido e servizi per la prima infanzia e famiglia;
- saper lavorare a livello collegiale e / o in équipe;
- contribuire a percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

sbocchi occupazionali:

Il profilo di educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia si colloca in un percorso che forma nell'ambito della pedagogia e delle scienze dell'educazione, per conseguire una professionalità funzionale a lavorare in tali contesti. L'educatore di nido opera nei servizi educativi per l'infanzia che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita fino a 36 mesi, inseriti nel Sistema integrato di educazione e di istruzione, che sono gestiti sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati (come nidi e micronidi; sezioni primavera; servizi integrativi del tipo spazi gioco, centri per bambini e famiglie; servizi educativi in contesti domiciliari). L'educatore dei servizi per l'infanzia opera nei servizi alla persona di tipo educativo e/o ricreativo per bambine e bambini da 0 a 6 anni e le loro famiglie (come ludoteche, centri interculturali, case-famiglia, contesti residenziali o domiciliari) e nei servizi di supporto alla genitorialità.

Tuttavia, si precisa che il titolo di Laurea in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche", nel quale il profilo in oggetto si colloca, consente di lavorare anche in altri contesti educativi per il sociale rivolti alle diverse età della vita (non solo infanzia, ma anche adolescenza, giovani, adulti e anziani) e caratterizzati da processi e pratiche di prevenzione, educazione e recupero.

Educatore socio-pedagogico

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni della figura professionale di Educatore socio-pedagogico contemplano la messa a punto e la realizzazione di significativi e validi processi e pratiche di educazione, socializzazione e alfabetizzazione culturale, volti ad una formazione multidimensionale del soggetto, caratterizzata da autonomia individuale e responsabilità sociale. Tali compiti / funzioni (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) concernono in particolare:

- analizzare, progettare e realizzare interventi di tipo pedagogico e didattico per soggetti in diverse condizioni ed età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- monitorare, verificare e documentare i processi di sviluppo e le pratiche educative, che interessano differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione;
- realizzare interventi di alfabetizzazione e di socializzazione tra pari e con le figure adulte (parentali e professionali) di riferimento;
- realizzare interventi di inclusione e di integrazione di genere, di generazione, delle disabilità psico-fisiche, delle culture;
- realizzare interventi di mediazione e di negoziazione dei conflitti (per differenze psico-fisiche e socio-culturali);

- realizzare interventi di messa in rete, cura e continuità in funzione dell'alleanza educativa con altri servizi / agenzie / attori parentali e professionali;
- realizzare interventi di orientamento scolastico e professionale;
- prendere parte e contribuire alla collegialità e al lavoro di équipe;
- partecipare all'aggiornamento e alla formazione in servizio del personale.

Le altre figure con le quali il laureato può collaborare come educatore professionale socio-pedagogico sono: a livello professionale: insegnanti dei differenti ordini e gradi, educatori di nido e dei servizi per la prima infanzia, educatori professionali socio-pedagogici, che lavorano in altri servizi educativi extra-scolastici, pedagogisti, animatori, psicologi, psichiatri e neuropsichiatri, medici, infermieri, mediatori culturali, assistenti sociali, esperti nelle scienze dell'educazione (funzionali all'aggiornamento); a livello parentale: famigliari, con particolare riferimento a genitori, nonni etc.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle principali funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico (che riguardano allo stesso modo i differenti possibili contesti indicati negli sbocchi professionali) sono:

- saper attuare pratiche osservative dei soggetti e dei contesti implicati nei processi e nelle pratiche di socializzazione e di alfabetizzazione, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- saper realizzare la programmazione e la progettazione di percorsi di prevenzione, educazione e recupero, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani) e in particolare per soggetti in situazione di disabilità e di marginalità;
- saper condurre interventi educativi rivolti al target precedentemente descritto;
- saper mettere a punto e applicare strategie di individualizzazione, di personalizzazione e di cooperazione, con specifico riguardo all'inclusione e all'integrazione di soggetti differenti per genere, generazione, integrità psico-fisica, società di provenienza e culture di appartenenza;
- saper realizzare documentazioni e verifiche dei processi e delle pratiche educative, con riferimento a differenti condizioni ed età della vita e / o dell'educazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- saper mediare e sostenere la negoziazione dei conflitti per eventuali differenze psico-fisiche e socio-culturali;
- saper mettere in rete, curare i rapporti e creare alleanza educativa fra servizi / agenzie / attori parentali e professionali;
- saper attivare percorsi e attività di orientamento scolastico e professionale;
- saper lavorare a livello collegiale e / o in équipe;
- saper contribuire a percorsi e attività di aggiornamento e di formazione in servizio del personale.

sbocchi occupazionali:

Il profilo di educatore professionale socio-pedagogico si colloca in un percorso che forma prevalentemente nell'ambito della pedagogia e delle scienze dell'educazione, per conseguire una professionalità funzionale a lavorare nei molteplici contesti educativi rivolti alle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e anziani), di tipo extra scolastico e scolastico e caratterizzati da processi e pratiche di prevenzione, educazione e recupero.

Tra i contesti / "setting" educativi nei quali l'educatore professionale socio-pedagogico può essere occupato, si segnalano:

famiglie in situazioni di disagio, dunque educativa domiciliare, spazio neutro e sostegno alla genitorialità, scuola, centri di aggregazione giovanile, centri per la disabilità, carcere, servizi per l'esecuzione penale esterna, case famiglia e comunità (per minori, per donne, per disabili, per soggetti con problematiche di dipendenza, sociali o in esecuzione penale esterna), educativa di strada, centri e / o progetti di educazione agli adulti, orientamento professionale e contesti di lavoro adulto, servizi o centri per anziani, servizi culturali e territoriali e / o aule didattiche decentrate (musei, biblioteche-pinacoteche, ludoteche, atelier), servizi o centri per stranieri e / o per l'integrazione culturale, cooperative sociali, cooperazione internazionale, media education.



1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



24/03/2020

Per l'accesso al corso di laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in quanto certificano le conoscenze di base richieste. In ragione della specifica figura professionale dell'Educatore per il nido e le professioni socio-pedagogiche e del suo futuro impegno nel rapporto interpersonale, sono ritenute di primaria importanza le conoscenze linguistiche relative alla comprensione e alla produzione di testi in italiano.

La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso e la specificazione delle loro modalità di verifica è rimandata al Regolamento Didattico del Corso di Studio, dove sono altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.



30/05/2024

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche è a numero programmato.

Per poter essere ammessi al PRIMO ANNO di corso è prevista una procedura on line di immatricolazione in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque entro i termini indicati nel bando di ammissione.

Tutti i candidati, sia con titolo di studio italiano che straniero, che intendono immatricolarsi devono avere conseguito il diploma di scuola secondaria superiore rilasciato dalle istituzioni scolastiche italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, consultabile al link <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

I posti disponibili e le specifiche modalità di immatricolazione sono riportate nel bando di ammissione, consultabile al seguente link

<https://www.bandi.unimore.it/AZdoc/BandoSEDUnido1%C2%B0anno1.pdf>

E' consentita l'iscrizione al corso in modalità part-time.

Test di valutazione della Preparazione Iniziale.

E' previsto, per tutti gli studenti immatricolati al primo anno, un test di Valutazione della Preparazione Iniziale. Il test consiste in una prova scritta articolata in quattro sezioni, annualmente predisposta da un'apposita commissione o da un'agenzia specializzata esterna. Ai candidati che ottengono un punteggio inferiore ad un limite stabilito annualmente verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo. Gli studenti a cui sono assegnati gli OFA saranno contattati per avviare un percorso di recupero, mediante una serie di esercizi svolti sotto la supervisione di un tutor. Lo studente che risulti non aver assolto gli

OFa entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di corso. Ulteriori informazioni operative sono dettagliatamente pubblicizzate con congruo anticipo, nell'apposito bando di ammissione.

Il calendario delle prove verrà fissato quando sarà disponibile il numero totale degli immatricolati. Le informazioni saranno pubblicate sul sito del Corso di Studio e inviate all'indirizzo e-mail istituzionale.

Link: <https://www.bandi.unimore.it/AZdoc/BandoSEDUnido1%C2%B0anno1.pdf> (Bando di ammissione al CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando di ammissione al Corso di Laurea



27/01/2020

In relazione alle destinazioni professionali sopra descritte, Il Corso di Laurea in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche', con i suoi due curricula attivi al secondo anno di corso dopo un anno comune, intende fornire allo studente:

- una solida conoscenza dei contenuti teorici (nelle aree della psicologia, della didattica, dei linguaggi, della sociologia, del diritto e della filosofia) e storici connessi alle problematiche educative e formative;
- una conoscenza dei contesti educativi, con particolare riferimento ai nido e servizi per l'infanzia, ai servizi educativi rivolti a soggetti di età scolare ed adulta che vivono situazioni di disagio, o disabilità o povertà educativa (sostegno alla genitorialità, scuola, centri di aggregazione giovanile, centri per la disabilità, carcere, servizi per l'esecuzione penale esterna, case famiglia e comunità (per minori, per donne, per disabili, per soggetti con problematiche di dipendenza, sociali o in esecuzione penale esterna), educativa di strada, centri e / o progetti di educazione agli adulti, orientamento professionale e contesti di lavoro adulto, servizi o centri per anziani, servizi culturali e territoriali e / o aule didattiche decentrate (musei, biblioteche-pinacoteche, ludoteche, atelier), servizi o centri per stranieri e / o per l'integrazione culturale, cooperative sociali, cooperazione internazionale, media education).
- un'adeguata competenza nell'utilizzo di metodi di osservazione, analisi ed interpretazione dei contesti e delle relazioni nei diversi ambiti di intervento educativi e formativi;
- un'adeguata competenza nella progettazione, implementazione, gestione e valutazione di interventi educativi, individuali e collettivi, con particolare riferimento alle problematiche educative delle età della vita, alle situazioni di disagio e di disabilità, oltre a quelle connesse alle relazioni familiari e interculturali;
- un'approfondita conoscenza e l'acquisizione di esperienze negli interventi educativi e risocializzativi nei settori della devianza e della criminalità.

Per il conseguimento di tali obiettivi è progettato un percorso formativo che include una parziale differenziazione nella direzione dei nidi e dei servizi per l'infanzia da un lato, e verso i contesti plurimi dell'educatore socio pedagogico dall'altro, e che indicheremo per brevità come 'curricolo nido' e 'curricolo socio pedagogico'.

Fin dal primo anno il Corso assicura ad entrambi i curricula una strumentazione multidisciplinare di lettura storico-giuridico-culturale-filosofico e psico-sociale dei fenomeni educativi, e la conoscenza delle principali tipologie di strutture e strategie educative attive nell'ambito extrascolastico.

Fin dal secondo anno poi si provvedono nel curriculum 'nido' conoscenze della condizione infantile per quanto concerne la sfera psicologica e dei suoi contesti, attraverso una prospettiva multidisciplinare attenta alle dimensioni della sociologia, dei linguaggi e dell'etica, che tratta le dinamiche connesse allo sviluppo e ai bisogni di inclusione fin dall'infanzia.

Il terzo anno fornisce conoscenze in merito alle dinamiche familiari e alla genitorialità, alla cultura dei servizi e alla storia della cultura dell'infanzia. Un congruo numero di insegnamenti, unitamente ai laboratori ad hoc introdotti, e all'attività di tirocinio, assicurano nel terzo anno l'affermarsi di competenze relazionali, comunicative, metodologiche, ed euristiche, adeguate al profilo di educatore nido.

Il curriculum rivolto all'educatore socio-pedagogico sviluppa, nel secondo anno, conoscenze e competenze psicologiche, pedagogiche, sociologiche, storiche, filosofiche e giuridiche necessarie per analizzare, progettare e condurre interventi nei

educativi interculturali e gruppal, promuovendo altresì competenze di gestione, comprensione e prevenzione delle molteplici forme di disagio disabilità difformità e devianza che caratterizzano gli attuali contesti sociali.

Nel terzo anno si acquisiscono ulteriori strumenti di analisi e lettura delle dinamiche e dei conflitti educativi e si consolidano alcune competenze operative, sia attraverso il tirocinio, sia attraverso la familiarizzazione con molteplici mediatori culturali della relazione educativa.

Gli obiettivi formativi specifici saranno conseguiti anche con seminari in collaborazione coi servizi e gli enti del territorio e, soprattutto, con laboratori come previsti dal DM 378/18 allegato B. Nel curriculum indirizzato alle figure educative operanti nel nido e nei servizi per l'infanzia sono inseriti almeno 5 cfu di laboratori per altrettanti insegnamenti delle aree Pedagogiche e di Psicologia sviluppo, come previsto del DM 378/ 18, allegato B, e in ossequio alle indicazioni ivi contenute. Anche nel curriculum rivolto all'educatore socio pedagogico sono inseriti crediti laboratoriali riferiti ad insegnamenti caratterizzanti del profilo sotteso, e tesi a introdurre saperi operativi e pratiche pre-professionalizzanti di rilievo per la figura dell'educatore socio-pedagogico. E' prevista inoltre una mirata attività di tirocinio. Tale attività di tirocinio sarà articolata in 2 fasi (per complessivi 14 cfu):- tirocinio di orientamento: gli studenti avranno la possibilità tra l'altro di conoscere gli enti/ e le associazioni del territorio ove avranno la possibilità di svolgere il successivo tirocinio formativo dirett. Il tirocinante verrà informato della natura e delle modalità di tirocinio all'interno della struttura, oltre che del progetto educativo in cui potrebbe essere inserito. - tirocinio formativo diretto: si tratterà di un periodo lungo di permanenza presso una struttura, durante il quale il tirocinante da un lato ricostruirà finalità, organizzazione, metodologie di lavoro del servizio e il ruolo dell'educatore (compiti e funzioni) attraverso osservazione, analisi dei documenti E interviste a testimoni privilegiati (figure di coordinamento, educatori, altre tipologie di personale dell'equipe multiprofessionale); dall'altro lato inizierà a fare esperienza del ruolo dell'educatore all'interno del servizio attraverso shadowing (affiancamento dell'educatore: inclusivo delle riunioni di équipe e delle supervisioni) e attività educative nel lavoro quotidiano. Tali attività si svolgeranno sulla base del progetto precedentemente concordato con l'ufficio stage. Nel caso specifico del 'curriculum nido', il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia, in linea con la normativa (all. B del DM 378/2018).

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli studenti dovranno raggiungere conoscenze e capacità di comprensione adeguate allo standard richiesto dal corso, di livello post-secondario e di impostazione pluridisciplinare e possibilmente interdisciplinare.</p> <p>In particolare, attraverso le attività formative di area pedagogica e psicologica, dovranno conseguire solide conoscenze di ordine teorico, storico e metodologico inerenti alle problematiche dello sviluppo, dell'educazione e della formazione, della prevenzione e del recupero, alle forme più innovative e efficaci dell'insegnamento/apprendimento e della valutazione degli interventi educativi, delle questioni di politica educativa e dei bisogni specifici delle diverse età e condizioni di vita, con particolare riferimento alle condizioni di disabilità, alle differenze di genere, di generazione, di profilo psico-fisico, di disagio sociale, di povertà educativa e di differenza etnica.</p> <p>Attraverso le attività formative di area giuridica, sociologica, psicologica, filosofica, storico-religiosa, criminologica e dei linguaggi gli studenti acquisiranno conoscenze criticamente avvertite dei modelli e dei contesti storico-culturali dei processi di socializzazione primaria e secondaria, di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi di integrazione nella società multiculturale,</p>	
-----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

delle problematiche e delle dinamiche in atto nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità.

Attraverso gli insegnamenti di area storica, artistica e letteraria gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione degli eventi e dei problemi del mondo contemporaneo e dei diversi linguaggi espressivi (con particolare riguardo alla riflessione estetica, alla comunicazione narrativa, oltre che al linguaggio digitale) e dei più complessivi modelli culturali nei quali si calano le problematiche di natura educativa, che segnano le differenti età della vita.

Attraverso taluni insegnamenti di area psicologica, acquisiscono conoscenze di base in ordine allo sviluppo infantile, psichico, tipico e atipico.

Conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte mettendo a frutto le articolate proposte didattiche (lezioni frontali, seminari, laboratori e progetti di ricerca-azione collegati a taluni insegnamenti) offerte nel corso del triennio di studi. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di impiegare, con padronanza di terminologia e metodi, gli strumenti concettuali, interpretativi e operativi del lavoro pedagogico, psicologico, sociologico, giuridico, storico, artistico-letterario-filosofico e criminologico di pertinenza della loro futura professione. In particolare, dovranno sapere:

- osservare e interpretare i comportamenti e le dinamiche individuali e di gruppo nei diversi contesti educativi per rilevare eventuali bisogni in soggetti di tutte le età della vita che vivono situazioni di disabilità, disagio o povertà educativa;
- progettare, realizzare, documentare e valutare interventi educativi nei servizi educativi non solo per la prima infanzia, sia in équipe che in modo autonomo;
- adottare comportamenti di cura e di ascolto nei confronti di tutti i soggetti anche nell'età 0-3 anni, rispetto ai quali (questi ultimi) risulta cruciale non trascurare le relazioni e le dinamiche familiari in cui sono inseriti;
- elaborare strategie educative individualizzate e di gruppo, con attenzione alle problematiche della comunicazione interculturale;
- partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi, risocializzativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato;
- progettare e realizzare percorsi di ricerca in campo educativo, storico-educativo, socio-psicologico;-riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori culturali e valoriali, che agiscono in un contesto o istituto educativo.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.

L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale

Area pedagogico-didattica e psicologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" conosce:

- teorie, storia e metodi dell'educazione e della formazione;
- teorie, storia e metodi dell'insegnamento-apprendimento e della valutazione;
- metodi e strategie dell'animazione a fini educativi nei contesti formali e non formali;
- metodi e strumenti della ricerca educativa e storico-educativa;
- storia, teorie e questioni di politica educativa;
- realtà storica, configurazioni strutturali, aspetti normativi ed amministrativi delle istituzioni educative e formative;
- bisogni relativi alle specifiche età dell'educazione e della formazione (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani);
- caratteristiche bio-psicologiche e socio-culturali dei soggetti coinvolti nei processi di prevenzione, educazione e recupero;
- problematiche psico-pedagogiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alla prima infanzia e all'adolescenza, alle differenze culturali e di genere e alle condizioni di disabilità, di disagio socio-educativo e di devianza;
- modelli e contesti educativi per il sociale (di tipo scolastico ed extra scolastico) interessati da processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi e delle strategie di inclusione ed integrazione nel tessuto sociale e multiculturale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.

L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e/o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" è in grado di:

- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi per rilevare eventuali bisogni (espressi e da attribuire) sia nei soggetti in educazione, sia negli/nelle educatori /educatrici, sia a livello istituzionale che di strutture comunitarie;
- progettare, realizzare, documentare e valutare interventi educativi diretti o mediati sui singoli e sui gruppi, sia in un lavoro di équipe, sia in modo autonomo, con particolare riferimento ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-pedagogici per le altre età della vita;
- elaborare strategie educative individualizzate e di gruppo in comunità che variano per tipologia e caratteristiche, con attenzione alle problematiche della comunicazione e delle relazioni interpersonali, intergenere, intergenerazionali e interculturali;
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo educativo, storico-educativo, psicologico;
- partecipare all'organizzazione, alla gestione e alla valutazione di servizi educativi, risocializzativi e di reti di servizi, nell'ottica del sistema formativo integrato.

Le sopra elencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti.

L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che

attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica e pedagogia speciale [url](#)

Didattica e pedagogia speciale [url](#)

Didattica extra-scolastica (*modulo di Didattica extra-scolastica*) [url](#)

Didattica extra-scolastica [url](#)

Idoneità di informatica [url](#)

Idoneità di informatica [url](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia [url](#)

Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (*modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione*) [url](#)

Laboratorio di Didattica extra-scolastica (*modulo di Didattica extra-scolastica*) [url](#)

Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (*modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia*) [url](#)

Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (*modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (*modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia*) [url](#)

Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Pedagogia della prima infanzia e della famiglia [url](#)

Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (*modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia*) [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Pedagogia interculturale [url](#)

Pedagogia interculturale [url](#)

Pedagogia speciale e dell'inclusione [url](#)

Pedagogia speciale e dell'inclusione (*modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione*) [url](#)

Prova finale [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (*modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (*modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Storia dell'educazione [url](#)

Storia dell'educazione [url](#)

Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia [url](#)

Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (*modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia*) [url](#)

Tirocinio [url](#)

Tirocinio diretto [url](#)

Tirocinio diretto svolto presso servizi educativi per l'infanzia (art. 2, comma 3, DL 65 del 2017) [url](#)

Area psicologico-sociale, storico-religiosa, giuridica e medico-criminologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" conosce:

- realtà storica, configurazioni strutturali, aspetti normativi ed amministrativi della famiglia, dei servizi educativi per l'infanzia e le altre età della vita e delle istituzioni per l'esecuzione penale;
- modelli e contesti storico-culturali e storico-religiosi dei processi di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi e delle strategie di integrazione;
- modalità di sviluppo (tipico e atipico) psico-fisico dei soggetti in età evolutiva, e delle condizioni socio-sanitarie per la promozione della salute e del benessere;
- caratteristiche socio-culturali e criminologiche dei soggetti coinvolti nei processi di prevenzione, educazione e recupero;
- problematiche e dinamiche socio-psicologiche, sociali, storico-religiose, giuridico-criminologiche nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità, con particolare riferimento alle differenze culturali e di genere, al diritto comparato della famiglia e dei minori e alle condizioni di disagio socio-educativo, di devianza sociale.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche" è in grado di:

- osservare ed interpretare le dinamiche presenti nei contesti educativi per rilevare eventuali bisogni (espresi e da attribuire) sia nei soggetti in educazione, sia negli / nelle educatori / educatrici, sia a livello istituzionale che di strutture comunitarie, con particolare riguardo alle problematiche di ordine interculturale e interreligioso e alle problematiche legate al diritto dei minori e della famiglia, ai servizi e alle istituzioni per le differenti età e condizioni di vita;
- riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori culturali, interculturali, interreligiosi, giuridici e valoriali che agiscono in un contesto o istituto educativo.
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo psicologico-sociale, storico-religioso, giuridico e criminologico.

Le sopraelencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Criminologia [url](#)

Criminologia [url](#)

Diritto delle relazioni familiari [url](#)

Diritto delle relazioni familiari [url](#)

Persone, famiglie, società [url](#)

Persone, famiglie, società [url](#)

Processi e dinamiche di gruppo [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi (*modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi (*modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia*) [url](#)

Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia [url](#)

Sociologia dell'educazione e della prima infanzia [url](#)

Sociologia dell'educazione e della prima infanzia [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Storia delle relazioni interreligiose [url](#)

Area storica, estetica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche" conosce:

- teorie e metodologie dei linguaggi artistico-letterari;
- rilevanti interpretazioni filosofico-artistico-letterarie di processi di formazione nel mondo contemporaneo;
- forme e strategie della comunicazione narrativa, e dei linguaggi del cinema, della televisione, della fotografia e digitali;
- eventi e problematiche di lunga durata nella storia del mondo contemporaneo.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tali conoscenze e capacità sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, oltre che attraverso la stesura dell'elaborato finale.

Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in "Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni Socio-Pedagogiche" è in grado di:

- riconoscere e interpretare adeguatamente i fattori storici, culturali e valoriali che agiscono in un contesto o istituto educativo;
- progettare e realizzare adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo storico, estetico e narratologico.

Le sopraelencate competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di tali conoscenze e competenze sarà verificata attraverso prove scritte e orali (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti), oltre che attraverso gli esiti delle attività di tirocinio e la stesura dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Estetica filosofica [url](#)

Estetica filosofica [url](#)

Etica e antropologia delle relazioni [url](#)

Etica e antropologia delle relazioni [url](#)

Filosofia dei diritti umani [url](#)

Filosofia dei diritti umani [url](#)

Linguistica acquisizionale e Glottodidattica [url](#)

Linguistica acquisizionale e Glottodidattica [url](#)

Medicina narrativa [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Teoria e didattica dei media digitali [url](#)

Teoria e didattica dei media digitali [url](#)

Videostoria [url](#)

Videostoria [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:

- riflettere sia su tematiche educative di ampio respiro, sia su fenomeni educativi specifici;
- interpretare i bisogni educativi dei singoli, inclusi quelli relativi alle specificità bio-psicologiche e socio-culturali;
- porre in congrua connessione i soggetti e le età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti e anziani) con i contesti educativi;
- progettare e valutare l'adeguatezza delle scelte educative (anche di prevenzione e recupero / riabilitazione) per, eventualmente, riorientarle (anche con particolare riferimento alle problematiche legate alla differenza di genere, di generazione, di profilo psico-fisico, al disagio sociale e alla marginalità, alla povertà educativa, alla differenza etnica);
- valutare contesti educativi, programmi, progetti, strategie, materiali e strumenti e osservarne esiti ed efficacia e ri-progettare interventi educativi individuali e collettivi.

Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonché attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concordare sistemi d'ipotesi e modalità d'intervento ponendosi in rete con le figure di pari e differente grado e funzione, interne ed esterne al servizio, che partecipano al progetto educativo sia in qualità di educatore professionale socio-pedagogico, sia come responsabile di area pedagogica; - entrare in relazione con soggetti in situazione educativa e con le loro figure di riferimento (genitori e / o figure parentali, docenti, figure sanitarie, assistenziali, specialistiche etc.) per creare sinergia e alleanza formativa, anche in situazioni di comunicazione interculturale; - adottare modalità comunicative verbali e non verbali, facendo ricorso a multipli registri dell'interazione verbale, con particolare attenzione alle modalità di ascolto e supporto emozionale; - comunicare e lavorare in équipe multiprofessionali e interdisciplinari; - predisporre progetti individuali e di gruppo, redigere relazioni e pareri (richiesti eventualmente anche dalla Magistratura di Sorveglianza), report, verbali d'incontri, osservare soggetti e contesti, documentare le esperienze svolte con modalità appropriate ai differenti destinatari; - possedere un'adeguata competenza nella lingua inglese, anche con riferimento al lessico disciplinare, e nelle abilità informatiche a favore delle pratiche di istruzione e di educazione. <p>Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle suddette abilità comunicative sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonché attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato in 'Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche' è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accedere in modo criticamente avvertito a fonti informative plurime; - ipotizzare percorsi di formazione e aggiornamento per migliorare le proprie conoscenze / abilità / competenze di educatore; - intraprendere ricerche individuali e / o in gruppo, a partire dall'osservazione, dall'analisi e dalla documentazione dei casi educativi effettivamente sperimentati nel lavoro quotidiano; - riflettere sulla comunicazione in senso ampio, oltre che in modo specifico sulla propria comunicazione orale dal punto di vista pragmatico e della relazione interpersonale, e sulla veste linguistica degli enunciati orali e scritti tipici della comunicazione professionale. <p>Tali competenze sono acquisibili attraverso gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli Studi e i seminari ad essi collegati, nonché attraverso laboratori e progetti di ricerca-azione annessi a taluni insegnamenti. L'effettiva acquisizione, da parte dello studente, di tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove scritte (test a scelta multipla, questionari a risposta aperta,</p>	

saggi brevi, relazioni, stesura di progetti) e / o orali, nonché attraverso gli effettivi esiti del proprio tirocinio e la stesura dell'elaborato finale. Lo studente sarà informato in modo preciso e completo delle modalità di verifica e di valutazione.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/02/2022

Le attività affini e integrative fanno riferimento ai seguenti settori concorsuali:

DIRITTO PRIVATO - Il settore comprende l'attività scientifica e didattico - formativa degli studi relativi ai rapporti di diritto privato regolati dal sistema delle fonti interne, comunitarie, sovranazionali ed emergenti nella prassi sociale ed economica. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina dei soggetti, della famiglia, dei beni, della circolazione e della responsabilità, al diritto civile, patrimoniale e non patrimoniale, al diritto dei consumatori e del mercato, al diritto dell'informatica, ai profili privatistici del diritto dell'informazione e della comunicazione e al biodiritto.

DIRITTO COMPARATO - Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi all'identificazione dei sistemi giuridici, alla loro classificazione e all'inquadramento dei singoli ordinamenti nell'uno o nell'altro sistema. Gli studi attengono, altresì, alle analisi comparative di istituti, regole e tecniche riconducibili al diritto privato ed appartenenti a ordinamenti giuridici diversi, nonché le ricerche riguardanti l'unificazione del diritto ed il suo impatto sugli ordinamenti interni. Inoltre il settore comprende gli studi relativi alla classificazione degli ordinamenti giuridici, con particolare riferimento alle analisi comparative di istituti e regole riconducibili al diritto pubblico ed appartenenti a ordinamenti giuridici diversi, sia nella prospettiva sincronica che in quella diacronica.

DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO - Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina giuridica del fenomeno religioso, anche nella prospettiva comparatistica, sia all'interno dell'ordinamento statale, sia negli ordinamenti confessionali, con particolare riferimento a quello della Chiesa cattolica. Gli studi attengono, altresì, alla storia del diritto canonico, alla storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa, al diritto comparato delle religioni e si estendono ai profili di rilevanza giuridica dei fenomeni di pluralismo etico e religioso.

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE - Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo degli studi sulle opere e sulle dinamiche culturali delle letterature europee e occidentali, nelle varie lingue in cui esse hanno operato e operano, dal Medioevo all'età contemporanea, e sui relativi autori, nonché nell'area della cosiddetta 'letteratura mondiale' (World Literature). Esso comprende gli studi di critica letteraria e di letterature comparate, che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, della diffusione e valutazione dei testi, del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.

PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA - Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico disciplinari che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), nonché le competenze relative alle applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi (Psicologia clinica). Nei campi della salute e sanitario, del disagio psicologico, degli aspetti psicologici delle psicopatologie (psicosomatiche, sessuologiche, tossicomane incluse), dette competenze, estese alle neuroscienze cliniche: psicofisiologia clinica e neuropsicologia clinica, sono volte all'analisi e alla soluzione di problemi tramite interventi di valutazione, prevenzione, riabilitazione psicologica e psicoterapia (Psicologia dinamica). Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano gli studi in quest'area di ricerca.

SCIENZE STORICO-RELIGIOSE - Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che riguardano le competenze incentrate intorno alla storia delle religioni come spazio generale di tipo comparativo. In linea con la tradizione italiana, queste rispecchiano anche gli ambiti di ricerca e di insegnamento di maggiore interesse documentario a partire dai quali viene praticata la comparazione storico-religiosa: antropologia, mondo classico, Vicino Oriente, mondo biblico, ebraismo, tradizione cristiana con particolare attenzione all'Oriente cristiano. Il settore inoltre si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che riguardano le competenze relative alla storia del cristianesimo e delle chiese cristiane, dalle origini ai nostri giorni, sia in Occidente, sia nell'Oriente cristiano. Ne fanno parte infine gli studi che sviluppano una riflessione critico- metodologica e didattica su questo tipo di indagine e che implicano le competenze filologiche e storiche relative ai periodi considerati.

IGIENE GENERALE E APPLICATA E STATISTICA MEDICA - Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Igiene generale e applicata con specifica competenza nel campo dell'igiene applicata agli ambienti 'indoor' e 'outdoor', ai luoghi di lavoro, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, all'epidemiologia, alla sanità pubblica, al management in sanità, al "risk management", alla programmazione organizzazione gestione e valutazione sanitaria, alla promozione della salute ed dell'educazione sanitaria. Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'eventuale attività assistenziale a esse congrua nel campo della Statistica medica delle metodologie epidemiologiche, biostatistiche e di organizzazione sanitaria applicate alla clinica, alla sanità pubblica ed alla medicina basata sull'evidenza (EBM), e ricomprende il disegno, l'analisi e la valutazione di studi sia sperimentali che osservazionali in medicina, biologia, veterinaria, farmacologia, genetica e genomica, l'identificazione di fattori di rischio e la valutazione delle politiche sanitarie, l'impatto degli interventi e le analisi di bio-banche e di database socio-sanitari e di fattori ambientali incidenti sulla salute.

MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO - Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina legale; sono specifici ambiti di competenza del settore la medicina sociale, la criminologia, la psicopatologia forense, la tossicologia forense, la deontologia, l'etica medica e la bioetica clinica. Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina del lavoro e della medicina preventiva in ambito lavorativo; sono specifiche competenze del settore la clinica (diagnosi eziologica, terapia e riabilitazione) delle malattie causate, favorite o aggravate dal lavoro, l'igiene, l'epidemiologia, la tossicologia e l'ergonomia occupazionali.

STATISTICA

Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dell'analisi dei dati, del disegno e della realizzazione di indagini ed esperimenti nei diversi settori applicativi, a fini descrittivi, interpretativi e decisionali. Include quindi gli sviluppi teorici e applicativi propri della statistica descrittiva, esplorativa, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: la statistica matematica, il disegno e l'analisi di indagini, la teoria dei campioni, il piano degli esperimenti, l'analisi dei dati multivariati, l'analisi delle serie temporali e spaziali, l'affidabilità e il controllo statistico della qualità, la biostatistica, la statistica medica e la statistica ambientale. Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale, le moderne problematiche della gestione ed elaborazione informatica dei dati e le applicazioni della metodologia sia a dati di osservazione che sperimentali.

COERENZA TRA OBIETTIVI FORMATIVI E ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE:

Attraverso le attività formative di area giuridica, sociologica, psicologica, filosofica, storico-religiosa, criminologica e dei linguaggi gli studenti acquisiranno conoscenze criticamente avvertite dei modelli e dei contesti storico-culturali dei processi di socializzazione primaria e secondaria, di inculturazione e di acculturazione, nonché dei processi di integrazione nella società multiculturale, delle problematiche e delle dinamiche in atto nella costruzione delle appartenenze e nella formazione dell'identità.

Attraverso gli insegnamenti di area storica, artistica e letteraria gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione degli eventi e dei problemi del mondo contemporaneo e dei diversi linguaggi espressivi (con particolare riguardo alla riflessione estetica, alla comunicazione narrativa, oltre che al linguaggio digitale) e dei più complessivi modelli culturali nei quali si calano le problematiche di natura educativa, che segnano le differenti età della vita.

Infine, attraverso gli insegnamenti di area statistica e statistica medica, gli studenti acquisiranno metodi e strumenti funzionali alla ricerca in ambito educativo e sociale, all'analisi dei fattori ambientali incidenti sulla salute ed all'educazione sanitaria e sociale.



11/02/2019

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto individuale, di carattere teorico o empirico, che può prendere spunto dalle attività di tirocinio; l'elaborato è progettato e svolto sotto la supervisione di un docente-tutore e valutato da docenti del Corso di Studi, che esprimono in centodecimi la valutazione complessiva.



03/06/2024

La prova finale del corso di laurea consiste nella presentazione di un elaborato scritto individuale, di carattere teorico o empirico, che può prendere spunto dalle attività di tirocinio.

L'elaborato porta a sintesi il percorso formativo triennale e ne costituisce il completamento. Deve dimostrare il pieno possesso delle conoscenze di base acquisite durante il triennio e la capacità di articolare un discorso coerente, critico e costruttivo su un problema particolare, ma inquadrato in un contesto generale di riferimento concettuale. Deve essere scritta in linguaggio chiaro e preciso.

Esso può prendere spunto dalle attività di tirocinio, ma non deve comunque costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. Il lavoro può consistere nell'elaborazione di un progetto di intervento, che includa le premesse teoriche, il 'rationale' del progetto, dunque la presentazione e discussione dei dati raccolti e la valutazione dei risultati raggiunti.

Di norma, l'elaborato finale è svolto in una disciplina della quale si sia sostenuto almeno un esame; possono essere prese in considerazione eccezioni se opportunamente motivate e concordate con il relatore e/o la commissione dipartimentale incaricata del coordinamento delle attività relative agli elaborati finali e alle tesi di laurea.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata sulla base del numero di CFU attribuiti a ciascun esame, riportata in centodecimi;
- b) di un incremento della media ponderata pari a 0,1 punti per ciascuna lode conseguita;
- c) dell'incremento di voto ottenuto per la redazione dell'elaborato finale, fino a un massimo di 4 punti;
- d) dell'incremento di voto ottenuto con la valutazione finale del tirocinio pratico, fino a un massimo di 2 punti
- e) dell'incremento di 1 punto bonus, attribuito a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment" (Regolamento didattico del CdS approvato il 23 maggio 2023)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://desu.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/04	Anno di corso 1	Estetica filosofica link	DOCENTE FITTIZIO		8	56	

2.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link	BORGHI GUIDO CV	PA	4	1
3.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di informatica link	DOCENTE FITTIZIO		4	28
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	BAGNI MARCO CV	ID	6	42
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	SEZZI ANNALISA CV	RD	6	1
6.	M-PED/04	Anno di corso 1	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	ZINI ANDREA CV	RD	1	16
7.	M-PED/04	Anno di corso 1	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	SILVA LILIANA CV	PA	1	16
8.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia link			6	
9.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	SILVA LILIANA CV	PA	5	35
10.	M-PED/04	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	ZINI ANDREA CV	RD	5	35
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale link	ZANNONI FEDERICO CV		9	63

12.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale link	D'ANTONE ALESSANDRO CV	RD	9	63	
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale link	SALUSTRI SIMONA CV	PA	6	42	
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia link	CIARAMIDARO ANGELA CV	PA	6	42	
16.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia link	CAFFARRA SENDY CV	PA	6	42	
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	SCATENA SILVIA CV	PO	6	42	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	FERRACCI LUCA CV	RD	6	42	
19.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	DE GIORGI FULVIO CV	PO	9	63	
20.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	MARIUZZO ANDREA CV	PA	9	63	
21.	MED/43	Anno di corso 2	Criminologia link			6		
22.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica e pedagogia speciale link			9		
23.	IUS/02	Anno di	Diritto delle relazioni familiari link			6		

		corso 2			
24.	M-FIL/03	Anno di corso 2	Etica e antropologia delle relazioni link		6
25.	M-FIL/06	Anno di corso 2	Filosofia dei diritti umani link		6
26.	M-PED/03	Anno di corso 2	L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia link		6
27.	M-PED/03	Anno di corso 2	Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (<i>modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione</i>) link		2
28.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link		1
29.	L-LIN/02	Anno di corso 2	Linguistica acquisizionale e Glottodidattica link		6
30.	M-PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale e dell'inclusione (<i>modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione</i>) link		9
31.	M-PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia speciale e dell'inclusione link		11
32.	M-PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link		5
33.	M-PSI/08	Anno	Psicologia dello sviluppo e		12

	M-PSI/04	di corso 2	dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia link			
34.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	6		
35.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (<i>modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	6		
36.	M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale e dei gruppi (<i>modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia</i>) link	6		
37.	M-PSI/08 M-PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia link	12		
38.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia link	8		
39.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	6		
40.	M-FIL/04	Anno di corso 2	Teoria e didattica dei media digitali link	6		
41.	M-STO/04	Anno di corso 2	Videostoria link	6		
42.	M-PED/03	Anno di corso 3	Didattica extra-scolastica link	10		

43.	M-PED/03	Anno di corso 3	Didattica extra-scolastica (<i>modulo di Didattica extra-scolastica</i>) link	9
44.	M-PED/03	Anno di corso 3	Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (<i>modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia</i>) link	1
45.	M-PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio di Didattica extra-scolastica (<i>modulo di Didattica extra-scolastica</i>) link	1
46.	M-PED/01	Anno di corso 3	Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (<i>modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia</i>) link	1
47.	M-PED/02	Anno di corso 3	Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (<i>modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia</i>) link	1
48.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	Medicina narrativa link	6
49.	M-PED/03	Anno di corso 3	Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (<i>modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia</i>) link	5
50.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (<i>modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia</i>) link	5
51.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia link	6
52.	IUS/02	Anno di corso 3	Persone, famiglie, società link	6

53.	M-PSI/07	Anno di corso 3	Processi e dinamiche di gruppo link	6
54.	M-PED/03	Anno di corso 3	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (<i>modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia</i>) link	6
55.	M-PED/03	Anno di corso 3	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia link	12
56.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link	5
57.	M-STO/07	Anno di corso 3	Storia delle relazioni interreligiose link	6
58.	M-PED/02	Anno di corso 3	Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (<i>modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia</i>) link	5
59.	M-PED/02	Anno di corso 3	Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia link	6
60.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link	12
61.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto link	6
62.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto svolto presso servizi educativi per l'infanzia (art. 2, comma 3, DL 65 del 2017) link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Palazzo Baroni

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche - Palazzo Baroni

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio - Palazzo Baroni

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria Interdipartimentale Reggio Emilia

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Azioni comuni a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento:

17/05/2024

- Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo 'Unimore Orienta', rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori delle province di Modena e di Reggio Emilia (cadenza annuale, a partire ogni anno da febbraio-marzo); responsabili dell'organizzazione, per quanto riguarda la presentazione dei Corsi di studio del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane e l'individuazione dei 'testimoni del mondo del lavoro', sono il referente per le attività di Orientamento del Dipartimento, un membro della Commissione per l'Orientamento del Dipartimento ed il coordinatore didattico del Dipartimento.

-Adesione all'iniziativa di Orientamento di Ateneo rivolta ai 'diplomandi' delle scuole superiori; responsabile dell'organizzazione, per quanto riguarda la presentazione dei Corsi di studio del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane è il referente per le attività di Orientamento del Dipartimento. Il CdS in Scienze dell'Educazione per il Nido e le

Professioni Socio-pedagogiche organizza poi alcune giornate di orientamento capillare nelle scuole superiori in collaborazione con il servizio Informagiovani.

- Organizzazione di un'ulteriore e autonoma iniziativa di orientamento (denominata 'Giornata di Benvenuto'), realizzata con cadenza annuale a fine settembre (responsabile è il referente per le attività di Orientamento del Dipartimento con la collaborazione della Biblioteca Interdipartimentale e la Segreteria Studenti di Reggio Emilia), rivolta alle nuove matricole dei corsi di studio, e finalizzata a fornire tutte le informazioni necessarie per un proficuo e rapido inserimento nella vita universitaria (calendario degli insegnamenti e degli esami, orario e luoghi delle lezioni, programmi dei corsi, uso delle piattaforme on-line 'Dolly' e 'Esse3', organizzazione dei tirocini formativi e delle attività di laboratorio, risorse librarie e informatiche offerte dalla Biblioteca Interdipartimentale, mansioni della Segreteria Didattica e della Segreteria Studenti, ecc.). Azioni rivolte agli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e la Professioni socio-pedagogiche:

- Ogni anno, la Commissione Passaggi, Trasferimenti, Seconda Laurea redige nel periodo di febbraio-aprile i criteri per i piani di studio, le relative tabelle di equivalenza degli esami e i documenti esplicativi (facsimile di prospetto orientativo e facsimile di delibera), curando la loro presentazione al Consiglio di Dipartimento (maggio) e la loro pubblicazione in rete (giugno), in stretto collegamento con la Segreteria Studenti.

- Per tutto il corso dell'anno, la Commissione opera un'attività di consulenza nei confronti di tutti coloro che richiedono informazioni sull'abbreviazione di carriera a seguito di un'eventuale immatricolazione a Unimore, e redige in tale senso appositi prospetti orientativi individuali.

- Ogni anno viene somministrata una prova di Valutazione della Preparazione Iniziale. I candidati che ottengono un punteggio inferiore a 10 nella sezione del test di Comprensione della lingua italiana o un punteggio inferiore a 30 come punteggio complessivo si vedranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere colmati entro il 30 settembre dell'anno successivo. Chi si trova in queste condizioni sarà contattato per avviare il processo di recupero, mediante una serie di esercizi sotto la supervisione di un tutor.

Oltre a quanto sopra indicato, il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane prende parte alle diverse iniziative di orientamento realizzate dall'Ateneo e consultabili al link:

<https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

Descrizione link: Programma di orientamento del DESU

Link inserito: <https://desu.unimore.it/it/home/futuro-studente/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Azioni rivolte agli studenti di tutti i corsi di studio del Dipartimento:

20/03/2023

- È attiva una Commissione Tesi, che monitora e supervisiona l'assegnazione delle tesi, aggiorna le informazioni presenti sito web del Dipartimento, fornisce informazioni a singoli studenti, agevola il coordinamento tirocinio-tesi e fa fronte alle diverse problematiche che possono presentarsi.

- Ogni anno, i membri della Commissione tesi organizzano e tengono incontri con gli studenti che si apprestano a redigere l'elaborato finale (corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e la Professioni socio-pedagogiche) o la tesi di laurea (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche), fornendo informazioni circostanziate sulle modalità con cui individuare un argomento e un relatore, sulle regole di redazione della tesi, sulle possibili sinergie tra tirocinio e tesi, sulle scadenze temporali a cui attenersi.

- Ogni anno, viene organizzato un incontro con gli studenti del secondo anno per illustrare le modalità di stesura dell'elaborato finale.

- Nel secondo semestre di ogni anno vengono organizzati alcuni seminari, coprogettati con gli enti del territorio, dedicati al ruolo dell'educatore nei differenti servizi e contesti educativi. Tali seminari, indirizzati principalmente alla coorte del primo anno, hanno l'intento di orientare gli studenti nella scelta del curriculum da operare all'inizio del secondo anno di corso.

- Orientamento in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus). Responsabili: la referente del Dipartimento per le Relazioni internazionali, e Commissione Erasmus, un'incaricata orientamento studenti esteri in ingresso, un'incaricata riconoscimento percorso di studi all'estero degli studenti rientrati, un supervisore di tirocinio, un supporto

amministrativo. Gli studenti provenienti da Università estere con programmi di scambio prendono contatti con l'ufficio mobilità studentesca, che invia le prime informazioni relative al nostro ateneo, al funzionamento dei corsi e delle piattaforme online di supporto alla didattica. Entro il primo mese dal loro arrivo (solitamente a Settembre e a Febbraio), si tiene un incontro plenario di tutti gli incoming con le referenti della Commissione Erasmus, per illustrare nel dettaglio tutte le informazioni logistiche necessarie a capire il funzionamento dei corsi del Corso di Laurea al quale sono iscritti e per superare le prime difficoltà di inserimento. Vengono lasciati i recapiti dei vari referenti e fissato un appuntamento per coloro che devono svolgere attività di tirocinio con un supervisore. Successivamente, nel corso della permanenza, sono garantiti incontri individuali tra gli studenti incoming e una referente della Commissione per essere orientati all'interno dei corsi del Dipartimento e per valutare eventuali modifiche ai loro Learning agreements. Dopo le prime settimane dall'arrivo, vengono attivati dei corsi di potenziamento dell'italiano, per coloro che non riescono a raggiungere i livelli richiesti dal CLA, tramite convenzione con ente esterno, per la durata di tutto il soggiorno, con riconoscimento di crediti formativi. Durante la permanenza in Ateneo, gli studenti hanno come riferimento la Commissione per eventuali problematiche. Per gli studenti in uscita, la Referente della Commissione mette in contatto studenti Unimore rientrati dalle università partner con i nuovi studenti in partenza per gli stessi atenei: ciò al fine di promuovere un orientamento fattivo basato sull'esperienza acquisita dai precedenti outgoing. La stessa Referente, poi, orienta e consiglia rispetto alla formulazione del Learning Agreement, in accordo con i docenti responsabili dei corsi. Una volta all'estero, gli studenti vengono monitorati durante il semestre/i, per verificare potenziali modifiche nel Learning Agreement e predisporre le relative convalide al rientro. Azioni rivolte agli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e la Professioni socio-pedagogiche.

- Ogni anno accademico, alla fine della I sessione d'esame del I anno di corso, il referente per le attività di tutoratosi informa sull'andamento degli esami, evidenziando gli studenti che hanno dato pochi esami (1-2 su 4) o che non ne hanno dati affatto, e cerca di identificarne le cause, sostenendo individualmente chi si trova in questa situazione.

- Dall'a.a. 2021/22 è stata avviata una sperimentazione di uno strumento di sostegno allo studio (Progetto formativo) elaborato dalla Delegata alla disabilità per il Dipartimento e proposto a tutti gli studenti e studentesse con l'intento di promuovere processi di monitoraggio e autoriflessione funzionali ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento.

- Ogni anno viene organizzata una Settimana di orientamento al tirocinio, generalmente svolta nel mese di dicembre e rivolta agli studenti del secondo anno di corso.

- Ogni anno, per orientare gli iscritti alle possibilità di prosecuzione degli studi e ai relativi sbocchi professionali, gli studenti del terzo anno possono partecipare alla Giornata di orientamento al tirocinio organizzata dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche dove i referenti di alcuni servizi socio-educativi del territorio presentano il ruolo svolto dal coordinatore pedagogico nel contesto della loro realtà.

- Ogni anno il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane prende parte all'iniziativa 'Unimore mi orienta al lavoro' e alla giornata di presentazione delle lauree magistrali di secondo livello. I programmi e il calendario di queste giornate sono consultabili al seguente link:

<https://www.unimore.it/unimoreorienta/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/05/2024

Ogni studente è tenuto a svolgere un periodo di formazione esterna (tirocinio), per un totale di 400 ore.

Il periodo di tirocinio si articola in due fasi: al secondo anno un periodo di tirocinio indiretto a carattere orientativo della durata di 40 ore, che prevede l'incontro con i referenti dei diversi servizi socio-educativi presenti sul territorio per conoscere le peculiarità che caratterizzano le differenti tipologie di servizi; al terzo anno un periodo di tirocinio formativo della durata di 360 ore svolto all'interno di un servizio scelto dallo studente e convenzionato con il Dipartimento. In particolare, gli studenti che frequentano il curriculum 'Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia' devono svolgere un periodo di tirocinio di almeno 180 ore in un nido o altro servizio educativo per la prima infanzia.

Per il tirocinio previsto al terzo anno a ogni studente è assegnato un tutor scientifico scelto tra i docenti del Dipartimento. Alla conclusione del tirocinio lo studente deve partecipare a un gruppo di riflessione coordinato da un supervisore di tirocinio (educatore esperto o coordinatore pedagogico) al fine di discutere e analizzare criticamente l'esperienza vissuta.

Al termine del periodo di tirocinio, lo studente è tenuto a presentare la relazione del referente dell'ente ospitante e a redigere una puntuale relazione sull'esperienza vissuta, la cui valutazione (da 0 a 2 punti) rientra nel percorso formativo dello studente ai fini del conseguimento della laurea.

Sono inoltre previsti tirocini extracurricolari, ossia stage rivolti ai neolaureati che intendono realizzare un primo approccio al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è possibile entro 12 mesi dal conseguimento del titolo accademico.

Link inserito: <https://desu.unimore.it/it/didattica/corso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le-professioni-socio-pedagogiche-3>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Per assistenza degli studenti in scambio è istituita una commissione apposita: 'Orientamento e tutorato in itinere degli studenti internazionali (programma Erasmus +)' che svolge attività di orientamento in ingresso e tutorato sia nei confronti dei nostri studenti che si recano presso università estere, sia nei confronti degli studenti provenienti da università estere. La Commissione è attualmente costituita da: Roberta Mineo (referente), Tizana Altiero, Rita Bertozzi, Michele Carraglia.

Gli accordi attivi sono:

- Agreements Overseas,
- Programma Erasmus+, Studio e Traineeship
- Tirocini all'estero e relative convenzioni.

Per avere informazioni aggiornate relative alle opportunità di mobilità internazionale degli studenti è possibile consultare seguenti link:

- per il Dipartimento <https://desu.unimore.it/it/internazionalizzazione>

- per l'Ateneo <https://www.unimore.it/it/internazionalizzazione>

Link inserito: <https://www.desu.unimore.it/it/internazionalizzazione>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di laurea ha aderito al progetto di apprendistato di alta formazione e di ricerca. Allo stesso tempo si segnala il forte e sinergico lavoro di virtuoso rapporto fra tirocinio e tesi di laurea ai fini di una migliore conoscenza e formazione ai

20/03/2023

contesti di lavoro a livello di ricerca e di pratica. Inoltre gli studenti del terzo anno possono partecipare alla giornata di orientamento al tirocinio del corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche che costituisce un'occasione per conoscere i possibili itinerari di sviluppo professionale in quanto tale iniziativa è caratterizzata dall'incontro con professionisti del settore.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/aziende-enti/articolo90046408.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

20/03/2023

- E' attivo un servizio di accoglienza e accompagnamento agli studi per studenti disabili o DSA da parte di studenti appositamente formati in sinergia con il Servizio Accoglienza Studenti con disabilità e con DSA dell'Ateneo.
- Dall'a.a. 2021/22 è stata avviata una sperimentazione di uno strumento di sostegno allo studio (Progetto formativo) elaborato dalla Delegata alla disabilità per il Dipartimento e proposto a tutti gli studenti e studentesse con l'intento di promuovere processi di monitoraggio e autoriflessione funzionali ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento.
- Durante l'anno sono organizzati, da diversi docenti, seminari di approfondimento e iniziative culturali aperte anche alla cittadinanza.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2024

La soddisfazione complessiva degli studenti è di segno nettamente positivo.

Alla domanda D14 (Sei complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento?), infatti, la percentuale media di giudizi positivi relativamente all'anno accademico è pari a 84,4%, registrando dunque un miglioramento rispetto ai risultati dell'anno precedente (83,2%).

Dall'analitico esame sui singoli insegnamenti del Corso relativamente all'anno accademico 2023/24, rispetto all'indicatore D14 non si rilevano criticità né conclamate (percentuale inferiore al 40%) né potenziali (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%).

Esaminando l'andamento alle singole domande ai questionari rivolti agli studenti, i giudizi di maggiore soddisfazione riguardano i seguenti aspetti:

- la coerenza tra le modalità di realizzazione degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS (D09: percentuale di giudizi positivi 92,7%);
- la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D10: percentuale di giudizi positivi 92,7%)
- la chiarezza della definizione delle modalità di esame (D04: percentuale di giudizi positivi 89,8%)
- l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12: percentuale di giudizi positivi 87,5%)
- il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05: percentuale di giudizi positivi 91,2%).

Gli aspetti che hanno ricevuto una percentuale più bassa di giudizi positivi (seppure mai sotto il 60%, considerato come il limite soglia per l'individuazione di situazioni critiche) riguardano:

- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01: percentuale di giudizi positivi: 78,5%).
- l'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) (D15: percentuale di giudizi positivi 79,3%).

Inoltre, rispetto all'anno accademico precedente, migliora l'andamento dell'indicatore

- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (orari, esami) (D16: percentuale di giudizi positivi 80,7%).
- l'adeguatezza del materiale didattico (D03: percentuale di giudizi positivi: 86%),
- la chiarezza dell'esposizione del docente (D07: percentuale di giudizi positivi: 85,7%)
- l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU (D02: percentuale di giudizi positivi: 84,4%)
- la stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06: percentuale di giudizi positivi: 84,4%)
- l'interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11: percentuale di giudizi positivi: 85,2%)
- l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (D13: percentuale di giudizi positivi 88,3%)
- l'utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (D08: percentuale di giudizi positivi 87,3%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opis Studenti a.a. 2023/24



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Esaminando le frequenze di risposta ottenute ai diversi indicatori relativamente all'ultimo triennio (2021-23), si segnala ^{29/08/2024} l'incremento dei seguenti indicatori:

- T03: soddisfazione del rapporto con i docenti (ovvero i giudizi positivi, "decisamente sì" e "più sì che no": 92% nel 2021 e 95% nel 2023). La percentuale delle valutazioni negative nel 2023 (4% "più no che sì") è leggermente inferiore con la percentuale ottenuta nell'area geografica di appartenenza (6%) e nel campione nazionale (5%).
- T10: adeguatezza della supervisione alla prova finale: la somma delle valutazioni positive ("più sì che no" e "decisamente sì") registra un incremento, restando intorno al 90% (90% nel 2021, 94% nel 2022 e 97% nel 2023). Inoltre, si registra un iniziale miglioramento per quanto attiene al numero di mesi effettivamente impiegati per la preparazione della prova finale (indicatore T11): 3,6 nel 2021, 3,9 nel 2022 e 3,2 nel 2023.
- T15a: valutazione sulle postazioni informatiche. Rispondono "presenti in numero adeguato" il 68% nel 2021, il 72% nel 2022 e nel 2023. Torna però a diminuire in modo consistente la percentuale di laureati che dichiara di non aver utilizzato le postazioni informatiche: 16% nel 2021, 47% nel 2022 e 17% nel 2023. Un andamento che sembrerebbe riconducibile alle restrizioni imposte dalla Pandemia.
- T16: la valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale. Rispondono "presenti in numero adeguato" il 70% nel 2021, l'84% nel 2022 e nel 2023. Torna però a diminuire la percentuale di chi afferma di non aver mai utilizzato tali spazi: il 27% nel 2021, il 47% nel 2022 e il 30% nel 2023. Anche in questo caso, l'andamento potrebbe essere ricondotto alle restrizioni sanitarie imposte dalla pandemia.
- T20: valutazione positiva dell'esperienza di studio all'estero. Rispondono "decisamente sì" l'80% nel 2021 e il 100% nel 2022 e nel 2023. Rispondono "più no che sì" lo 0% nel 2021, 2022 e 2023. Si segnala però che solo un numero limitato di intervistati ha risposto al quesito (massimo 10 risposte).

Nel triennio 2021-23 rimane stabile l'andamento degli indicatori:

- T05: adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del CdS ("decisamente sì": 40% nel 2021, 43% nel 2023; "più no che sì": 9% nel 2021, 9% nel 2023). Nel 2023, la percentuale di studenti del CdS che dichiara adeguato il carico di studio (43% "decisamente sì") è pari a quella che si riferisce all'area geografica di appartenenza (43%), ma inferiore a quella relativa al territorio nazionale (49%). Considerando nel complesso le valutazioni positive ("decisamente sì" e "più sì che no") le percentuali rimangono sostanzialmente stabili nel triennio di riferimento e simili a quanto rilevato nell'area

geografica di riferimento.

- T07: adeguatezza del materiale didattico (fornito o indicato) (“decisamente sì”) e (“più sì che no”) si riscontra che le valutazioni restano sostanzialmente stabili nel triennio di riferimento (oscillando tra il 97% e il 95%).
- T08: soddisfazione per l’organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) (“decisamente sì”: 27% nel 2021, 29% nel 2023). Tuttavia, nel 2023, la soddisfazione percepita rispetto a tale indicatore, se considerata complessivamente in riferimento alle voci “decisamente sì” e “più sì che no” (83%), risulta inferiore a quella rilevata nell’area geografica di riferimento e a livello nazionale (89%).
- T09: percezione di corrispondenza tra i risultati degli esami e l’effettiva preparazione, si rileva un andamento stabile nel triennio di riferimento (“decisamente sì” e “più sì che no”: 93% nel 2021, 97% nel 2022 e 94% nel 2023).
- T12: l’opinione dei laureati presso il CdS alla domanda “si iscriverebbe nuovamente all’Università?”. Rispondono “allo stesso CdS” il 75% nel 2021, il 76% nel 2022 e il 75% nel 2023. La frequenza di questa risposta ottenuta dal CdS risulta analoga alla percentuale ottenuta nel 2023 nell’area geografica di riferimento (73%) e sul territorio nazionale (76%). Rispondono in “altro Cds dell’Ateneo” il 13% nel 2020, il 15% nel 2021 e il 13% nel 2022. Rispondono allo “stesso CdS in un altro Ateneo” il 3% nel 2021, il 6% nel 2022 e il 9% nel 2023. Rispondono ad “altro CdS in altro Ateneo” il 5% nel 2021 e nel 2022 e il 4% nel 2023. Ponendo a confronto le medie ottenute negli ultimi tre anni, le percentuali registrate nelle diverse opzioni di risposta risultano in linea con quanto rilevato nell’area geografica di riferimento e nel territorio nazionale.
- T13: soddisfazione complessiva del corso di studio. La percentuale delle valutazioni positive (“decisamente sì” e “più sì che no”) rimane sostanzialmente stabile nel triennio di riferimento (96-97%). Nel 2023 la percentuale di “decisamente sì” 46% è leggermente inferiore rispetto a quanto rilevato nell’area geografica di riferimento (47%) e nel territorio nazionale (55%).
- T14: resta stabile il giudizio dei laureati relativamente alle aule in cui sono state svolte lezioni ed esercitazioni. Rispondono positivamente (“spesso adeguate” e “sempre o quasi sempre adeguate”) il 92% nel 2021 e il 91% nel 2023. Rispondono “raramente adeguate” l’8% nel 2021 e il 9% nel 2023. Inoltre, anche la percentuale di chi dichiara di non averle mai utilizzate (4% nel 2021 e 3% nel 2023).
- T18: periodi di studio all’estero nel corso degli studi universitari. È estremamente limitato il numero dei laureati che ha svolto un periodo di studio all’estero, la percentuale rileva un incremento solamente nell’ultimo anno del triennio di riferimento (2% nel 2021 e 2022, il 4% nel 2023). La percentuale rilevata nel 2023 risulta in linea con quella che si riferisce al territorio nazionale (3%) e all’area geografica di riferimento (3%). Resta stabile la percentuale di studenti che ha usufruito di programmi Erasmus e UE (2% nel 2021 e nel 2022, il 3% nel 2023).
- T23: valutazione dell’esperienza di tirocinio o stage. Risponde “decisamente sì” l’84% nel 2021, l’82% nel 2022 e il 78% nel 2023. Considerando però le valutazioni positive nel loro complesso (“decisamente sì” e “più sì che no”), le percentuali rimangono sostanzialmente stabili: 99% nel 2021, 98% nel 2022 e 97% nel 2023.
- T24: resta sostanzialmente stabile e molto elevata la frequenza percentuale di laureati che durante il periodo delle lezioni hanno svolto attività lavorative. Nel triennio 2021-23, pur diminuendo in misura significativa la percentuale di laureati che ha risposto “no, nessuna” (da 18% nel 2021 al 11% nel 2023), aumenta la percentuale di laureati che rispondono “sì, in modo occasionale, saltuario, stagionale” (da 25% nel 2021 al 29% nel 2023) e la percentuale di chi lavora “con continuità a tempo parziale” (da 32% nel 2021 a 35% nel 2023). Resta stabile la percentuale di laureati che risponde “sì, con continuità a tempo pieno” (25% nel 2021 al 25% nel 2023). Rispetto all’andamento del dato nel 2023, nell’area geografica di riferimento, sono sostanzialmente analoghe le percentuali di chi ha lavorato con continuità a tempo parziale (35% contro il 36% dell’area geografica di riferimento) e di chi non ha svolto attività lavorativa (11% contro il 10% dell’area geografica di riferimento). Rispetto all’andamento a livello nazionale, si segnala che nel territorio nazionale risultano più alte le percentuali di chi non ha svolto attività lavorativa (20%).
- Tra coloro che hanno lavorato durante il CdS (T25), nel 2023 la maggioranza (61%) lo ha fatto per più del 75% del tempo. Nel triennio 2021-23 rimane stabile la percentuale di chi ha lavorato più del 50% del tempo (86% nel 2021, 88% nel 2022, 85% nel 2023), mentre torna ad aumentare la percentuale di chi ha lavorato meno del 25% (2% nel 2021, 0% nel 2022 e 5% nel 2023).

Presentano un peggioramento nel tempo i seguenti indicatori:

- T02a: intenzione del laureato di proseguire gli studi (“sì”: 70% nel 2021, 65% nel 2022 e 64% nel 2023). Tuttavia, si rileva un lieve incremento nella percentuale dei laureati che intendono proseguire gli studi nello stesso Ateneo (T02.b), in cui hanno ottenuto la laurea triennale (73% nel 2021, 52% nel 2022 e 66% nel 2023).
- T04: quantità degli insegnamenti seguiti (“più del 75%”: 47% dei rispondenti nel 2021, 26% nel 2023; “tra il 25% e il 50%”: 13% nel 2021, 24% nel 2023). Inoltre, la percentuale di laureati che dichiara di aver seguito più del 75% degli insegnamenti, nel 2023, rimane inferiore sia a quella ottenuta nell’area geografica di riferimento (39%) che a quella sul

territorio nazionale (46%).

- T06: opinione relativa al carico di studio, che viene indicato come "eccessivo" nel 2021 dall'84% dei rispondenti, nel 2022 e nel 2023 dal 94%.
- T15.b: la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...). Rispondono "sempre o quasi sempre adeguate" il 49% nel 2021, il 42% nel 2022 e il 38% nel 2023. Tuttavia, se si prendono in considerazione i giudizi positivi (ossia "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate") le percentuali restano molto elevate nel triennio preso in considerazione: 99% nel 2021 e 2022 e il 95% nel 2023.
- T17: valutazione sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio. Diminuisce la percentuale di laureati che assegna un giudizio decisamente positivo alla fruizione dei servizi di biblioteca: 49% nel 2021, 42% nel 2022 e 38% nel 2023. Mentre torna progressivamente a diminuire la percentuale di chi riporta di non aver mai utilizzato tali servizi: 23% nel 2021, 40% nel 2022 e 32% nel 2023.
- T21: svolgimento di tirocini o stage riconosciuti dal corso di studio. Rispondono di "sì" il 94% nel 2021, il 92% nel 2022 e l'89% nel 2023. Analizzando il triennio 2021-23 ed in considerazione al solo CdS in esame, si registra una certa stabilità nella percentuale di laureati che hanno svolto il tirocinio-stage (T22) presso un ente/azienda pubblica (28% nel 2021, 34% nel 2022 e nel 2023), mentre torna ad aumentare la percentuale di chi ha fatto il tirocinio/stage presso aziende privati (54% nel 2021, 49% nel 2022 e 53% nel 2023).

I dati relativi agli indicatori T15.b e T17 sembrano legati anche al trasferimento di sede del Dipartimento, avvenuto nell'anno accademico 2021/22.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069583.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B7 - Opinione laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'a.a. 2023/24 si rileva una certa stabilità nel numero degli avvisi di carriera al primo anno passati da 356 nell'a.a. 2022/23 a 308 nell'anno in questione. Quest'ultimo dato, riferito all'a.a. 2023/24, risulta, inoltre, superiore sia a quanto registrato in merito all'area geografica di riferimento (228) e a livello nazionale (275). 29/08/2024

IC03. Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni mostra una chiara diminuzione nell'a.a. 2023/24 (13,3%) rispetto all'a.a. 2022/23 (14%) e rispetto all'a.a. 2021/22 (19,9%).

Il valore dell'indicatore relativo al CdS nel 2023/24 risulta inferiore a quello relativo all'area geografica di riferimento (34,2%) e al dato nazionale (15,5%).

IC02. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

Con riferimento al triennio, dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, i dati mostrano un andamento irregolare: si passa infatti dal 67,4% del 2021/22, al 70,6% del 2022/23 e al 61,9% del 2023/24. La percentuale relativa all'ultimo anno risulta inferiore sia al dato riferito all'area geografica regionale (65,1%) che a quello relativo al territorio nazionale (63,5%).

IC13. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'indicatore evidenzia un progressivo incremento passando dal 54,5% al 61,4%.

Il dato è inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (70,3% nell'a.a. 2022/23), ma è leggermente superiore a quello riferito al territorio nazionale (60,6% nell'a.a. 2022/23).

IC16 bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'indicatore evidenzia un significativo incremento passando dal 42,3% al 52,7%.

Il dato è inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (58,3% nell'a.a. 2022/23), ma superiore a quello riferito al territorio nazionale (49,4% nell'a.a. 2022/23).

IC01 Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'indicatore evidenzia un significativo incremento passando dal 54,9% al 60%.

Il dato è comunque inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (66,1% nell'a.a. 2022/23), ma superiore a quello relativo al territorio nazionale (59,3% nell'a.a. 2022/23).

IC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Considerando il triennio che va dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'indicatore evidenzia un andamento positivo, passando dal 72,6% al 77,7%.

Il dato è sostanzialmente analogo a quello relativo all'area geografica di riferimento (77,1% nell'a.a. 2022/23) e superiore al dato riferito al territorio nazionale (72,9% nell'a.a. 2022/23).

IC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Nel triennio che va dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'andamento dell'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 35,2% nel 2020/21, al 34,7% nel 2021/22, al 36,9% nel 2022/23. Nell'a.a. 2022/23 il dato è comunque più elevato rispetto sia all'area geografica regionale (27,1%) che al territorio nazionale (30,1%).

IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Nel triennio dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'andamento dell'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 0,3% del 2020/21, allo 0,7% del 2021/22 e allo 0,3% del 2022/23; quest'ultimo dato risulta essere leggermente inferiore sia all'area geografica di riferimento (0,5%) che al dato riferito al territorio nazionale (0,4%).

IC11. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.
Nel triennio (dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24) si registra un andamento irregolare, in quanto si passa dal 2,1% del 2021/22, al 2,8% del 2022/23, al 2,5% del 2023/24. In riferimento all'a.a. 2023/24, la percentuale di tale indicatore (2,5%) risulta inferiore al dato relativo all'area geografica di riferimento (2,7%) ma superiore a quello inerente al territorio nazionale (2,2%).

IC17. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Nel triennio dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'andamento dell'indicatore presenta un andamento irregolare, passando dal 47,4% nel 2020/21, al 50,1% nel 2021/22, al 47,5% nel 2022/23. Confrontando l'andamento dell'indicatore a livello regionale, nell'a.a. 2022/23 la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio del nostro CdS mostra un valore decisamente inferiore rispetto a quanto è stato rilevato in Emilia-Romagna (55,4%). Anche a livello nazionale il dato riferito all'indicatore risulta chiaramente più alto (52,4%).

IC22. Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso

Nel triennio dall'a.a. 2020/21 all'a.a. 2022/23, l'andamento dell'indicatore presenta un progressivo incremento, passando dal 39,8% nel 2020/21, al 40,1% nel 2021/22, al 43,4% nel 2022/23. Inoltre, confrontando la percentuale registrata nell'a.a. 2022/23 (43,4%) con il dato relativo all'area geografica di riferimento e al territorio nazionale, esso risulta superiore ad entrambi (43,3% area geografica di riferimento e 36,3% territorio nazionale).

IC19. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, l'andamento dell'indicatore presenta una lieve diminuzione, passando dal 53,1% nel 2021/22 al 52,5% nel 2022/23. Inoltre, prendendo in esame la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata del CdS in riferimento all'a.a. 2023/24 (52,5%) essa risulta inferiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (54,7%) sia a quello inerente al territorio nazionale (57,6%).

IC05. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, si registra una progressiva diminuzione nel valore indicatore, in quanto quest'ultimo passa dal 41,36 del 2021/22, al 28,17 del 2022/23, al 21,85 del 2023/24. Inoltre, il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti del CdS registrato nell'a.a. 2023/24 (21,85) risulta inferiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (24,09) sia a quello inerente al territorio nazionale (25,99).

IC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, si registra una progressiva diminuzione nel valore dell'indicatore, in quanto quest'ultimo passa dal 79,6 nel 2021/22, al 74,2 nel 2022/23 al 64 nel 2023/24. Tuttavia, il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo del CdS (pesato per le ore di docenza) registrato nell'a.a. 2023/24 (64) risulta superiore sia al dato relativo all'area geografica di riferimento (53,45) sia a quello inerente al territorio nazionale (57,17).

IC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nel triennio dall'a.a. 2021/22 all'a.a. 2023/24, si registra un andamento irregolare nel valore dell'indicatore, in quanto si passa dal 39,7 del 2021/22, al 47,4 del 2022/23, al 40,3 del 2023/24. Inoltre, in riferimento all'a.a. 2023/24, il valore relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno del CdS (40,3) risulta inferiore sia a quanto registrato nell'area geografica di riferimento (54,74) sia nel territorio nazionale (52,16).

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069583.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita

29/08/2024

Nel 2022 (ultimo anno rispetto al quale Almalaurea ha fornito i dati a cui questo quadro si riferisce), il campione di intervistati a 1 anno dalla laurea del CdS (T.01) conta 99 soggetti, quasi tutti di genere femminile (96%). Nel triennio 2020-22, la percentuale di intervistati mostra un andamento irregolare, passando dal 65% nel 2020, al 63% nel 2021, al 72% nel 2022 (la media degli intervistati negli ultimi 3 anni è 169, quella dei laureati è 257, gli intervistati rappresentano quindi il 67% dei laureati).

Ad 1 anno dalla laurea, si registra un incremento nella percentuale di laureati che si iscrivono a una CdLM (T.02) (dal 52% nel 2020 e nel 2021 al 69% nel 2022). Un dato superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (51% nel 2022) e al dato nazionale (60% nel 2022).

Nel 2022, il 59% dei laureati ad 1 anno dalla laurea lavora (T.03) (con una progressiva diminuzione rispetto agli anni precedenti: 71% nel 2020 e 65% nel 2021), e di questi il 37% è anche iscritto a una LM. Solo il 4% dei laureati a 1 anno dalla laurea cerca ancora lavoro. Mentre il 37% non lavora e non cerca lavoro (di questi il 31% è iscritto a una LM). Il dato riferito alla situazione occupazionale appare più elevato del dato nazionale (54% nel 2022), ma leggermente inferiore a quello dell'area geografica di riferimento (61% nel 2022).

In linea con quanto descritto appena sopra, il tasso di occupazione fornito dall'indicatore T.04 mostra una diminuzione, passando dal 71% nel 2020, al 65% nel 2021, al 59% nel 2022. Nel 2022, tale dato risulta comunque superiore rispetto al dato nazionale (53%), ma leggermente inferiore rispetto a quello relativo all'area geografica di riferimento (61%).

L'indicatore T.05 mostra che dopo la laurea, nel 2022 il 24% dei laureati inizia per la prima volta a lavorare. Tra coloro, invece, che già lavoravano, il 26% decide di non proseguire il lavoro iniziato precedentemente, mentre il 50% lo prosegue. Esaminando queste variabili nel triennio 2020-22, si evidenzia come la percentuale di coloro che proseguono il lavoro iniziato precedentemente registri un aumento (passando dal 42% del 2020 al 50% nel 2022), mentre si rileva una diminuzione in quella di coloro che decidono di cambiarlo (passando dal 33% del 2020 al 24% del 2022).

Dei laureati che ad 1 anno dalla laurea lavorano (T.06), nel 2022 il 79% lavora in Emilia Romagna (in diminuzione rispetto a quanto accade nel triennio in 2020-22), mentre aumenta la frequenza percentuale di chi lavora al Nord (escluso ER) (10% nel 2020 e nel 2021, il 21% nel 2022).

Si registra una progressiva diminuzione nella percentuale di laureati che lavorano al Sud e Isole (4% nel 2020, 1% nel 2021, 0% nel 2022).

Ad 1 anno dalla Laurea, il guadagno medio (T.07) presenta un lieve incremento (da 975 euro nel 2020, a 1.049 euro nel 2021 a 1.075 euro nel 2022). Il dato relativo al guadagno è di difficile interpretazione per quanto riguarda la differenza tra maschi e femmine, infatti nel 2022, il guadagno per i maschi (1.251 euro) risulta superiore a quello indicato per le femmine (1.060 euro), mentre nel 2020 tale dato risulta inferiore. Infatti, il guadagno medio per i maschi nel 2020 era pari a 751 euro, mentre per le femmine era di 981 euro.

Nel 2022 il 71% dei laureati che hanno risposto, a 1 anno dalla Laurea, dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (T.08), il 24% sostiene che le utilizza in misura ridotta e il 5% per niente. L'andamento di queste opinioni è sostanzialmente lineare nell'ultimo triennio 2020-22.

È positiva – pur mostrando un andamento irregolare nel triennio di riferimento - la percezione di efficacia della Laurea per il lavoro svolto (T.09): nel 2020 l'82% dichiara che la Laurea è stata "molto efficace", nel 2021 il 90% e nel 2022 l'83%. Inoltre, tra l'11% nel 2020 e il 12% nel 2022 dei rispondenti percepisce la Laurea come "abbastanza efficace". Mentre per quanto concerne il giudizio "poco/per nulla efficace" si passa dall'8% nel 2020 al 5% nel 2022.

Nel 2022, i laureati ad 1 anno dalla Laurea si dichiarano soddisfatti del lavoro che svolgono (T.10) (punteggio medio attribuito a partire da una scala da 1 a 10 è 8,1). Tale grado di soddisfazione presenta un andamento con poche variazioni

nell'intervallo di tempo preso a riferimento (8 nel 2020 e 8,1 nel 2021).

Nel 2022, il 14% dei laureati ad 1 anno dalla laurea possiede una professione lavorativa (T.12) che colloca nella categoria di "tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo". Si segnala una diminuzione della percentuale rispetto ai due anni precedenti (34% nel 2020 e 30% nel 2021). Si rileva un costante aumento per quanto concerne la professione di 'insegnante, professore' (33% nel 2020, 39% nel 2021 e 49% nel 2022). Aumenta anche la percentuale di chi lavora come "infermiere, fisioterapista, assistente sanitario" (20% nel 2020, 23% nel 2021 e 26% nel 2022). Rimane pressoché stabile, invece, l'incidenza di chi lavora come "negoziante, commesso, cameriere e altre professioni qualificate in campo commerciale" (4% nel 2020, 2% nel 2021 e 5% nel 2022).

In particolare, esaminando i dati del 2021 relativamente alle due professioni maggiormente svolte dai laureati a 1 anno dalla laurea (T.13a – 13b – 13c) emerge che:

- per chi svolge la professione di "tecnico in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo": la soddisfazione per il proprio lavoro nel 2022 è pari a 8,1, in linea con quanto rilevato nel 2020 pari a 8,1 e inferiore al 8,5 del 2021 (su una scala di punteggi che va da 1 a 10); essi ritengono che le competenze acquisite nel CdS per il proprio lavoro siano utili "in misura elevata" (68,8% del campione risponde in questo modo) e che dunque la laurea sia risultata "molto efficace" per il lavoro svolto (90,4%);
- per chi svolge la professione di "insegnante, professore": la soddisfazione per il lavoro svolto nel 2022 è pari a 8,4, leggermente in aumento rispetto a quella indicata nel 2021 (8,2). Il 79,4% dei rispondenti dichiara che le competenze acquisite nel CdS per il proprio lavoro siano utili "in misura elevata" e il 93,6% afferma che la laurea è stata "molto efficace" in rapporto alla professione svolta.

Dai dati che si riferiscono al 2022, tra chi lavora emerge che: i più soddisfatti per la professione che svolgono sono gli "insegnanti, professori". Le competenze acquisite nel CdS sono percepite mediamente molto utili per tutti i laureati che operano in campo sociale, ricreativo, culturale e sportivo e, analogamente, la laurea è percepita come molto efficace da tutti i laureati che lavorano in questi settori più affini al curriculum formativo seguito.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069583.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Situazione occupazione a un anno dalla laurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

OPINIONI DI ENTI E IMPRESE – Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

12/09/2024

Con riferimento all'anno 2023, dai dati forniti da AlmaLaurea emergono opinioni positive in merito al tirocinio-stage da parte dei tutor ospitanti, i quali ritengono che:

- le competenze di base del tirocinante siano state adeguate alle necessità aziendali (domanda B1) ("decisamente sì": 74,63% dei rispondenti, in linea con quanto registrato nella passata rilevazione; "più no che sì": 2,99% dei rispondenti, con una diminuzione del 0,55% rispetto alla passata rilevazione.
- il tirocinante ha svolto con impegno l'attività in azienda (domanda B2) [Si sceglie di lasciare la dicitura aziendale/azienda per riprendere fedelmente gli item AlmaLaura, anche se nel caso del CdS in esame si tratta più spesso di Enti che erogano servizi di natura educativa] ("decisamente sì": 85,82%)
- il tirocinante ha dimostrato di aver sviluppato le seguenti competenze/capacità nel corso dell'esperienza di tirocinio (domanda B3) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente sì"):

- capacità di lavorare in un gruppo (79,18%)
- capacità di adattamento alle nuove situazioni (75,46%)
- capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (72,49%)
- competenze tecnico professionali (71%)
- capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (62,45%)
- competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (58,74%).

Secondo l'opinione dei tutor accoglienti, l'esperienza di tirocinio e stage è stata meno utile per sollecitare lo sviluppo di: padronanza delle lingue straniere (33,09%)

Inoltre i tutor (domande B4 e B5) sottolineano che:

- gli obiettivi del tirocinio sono stati raggiunti ("decisamente sì": 82,84%)
- l'attività del tirocinante è risultata complessivamente soddisfacente ("decisamente sì": 83,85%)

Dalle risposte dei tutor aziendali che al termine del tirocinio/stage emerge che il 19,55% dei rispondenti (domanda B6) ha fatto un'offerta di lavoro ai laureati (con una diminuzione significativa, circa del 6,04%, rispetto alla precedente rilevazione (25,59%)).

Quando l'hanno fatto, hanno proposto (in ordine di frequenza percentuale delle risposte) (domanda B7):

- contratto dipendente a tempo determinato (56%)
- altre tipologie (22%)
- contratto di collaborazione occasionale (16%)
- lavoratore autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione (anche con partita IVA) (4%)
- contratto a tutele crescenti (2%)

Non sono stati proposti:

- contratto di prestazione d'opera (0%)
- contratto di somministrazione di lavoro (0%)
- contratto di apprendistato (0%)

Nelle opinioni dei tutor, i punti di forza dei tirocinanti più frequentemente indicati riguardano (domanda B8):

- la capacità relazionale, di ascolto e di entrare in empatia
- l'attenzione e la capacità di osservazione
- la disponibilità, l'adattabilità e la flessibilità
- la capacità di collaborare e lavorare in gruppo
- la puntualità e l'impegno
- la curiosità, l'interesse, la voglia di partecipare

Nelle opinioni dei tutor ospitanti, le eventuali aree di miglioramento dei tirocinanti più frequentemente riguardano (domanda B9):

- le capacità emotive, comunicative e di confronto
- l'autonomia, la sicurezza e la capacità d'iniziativa
- la capacità di osservazione, progettazione e documentazione
- la capacità di gestione del gruppo
- scarsa consapevolezza di sé (competenze acquisite e punti di forza)
- la capacità di adattamento e flessibilità
- la puntualità e il rispetto delle indicazioni fornite

Per la maggior parte dei rispondenti il servizio di gestione del tirocinio (domanda C1) è risultato positivo: "decisamente sì"

per il 75,49% (con un lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente (74,19%)) e “più sì che no” per il 24,11% (con un lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente (23,79%)) e “più no che sì” per lo 0,4% (con una diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (2,02%)).

In riferimento a suggerimenti e criticità del servizio di gestione del tirocinio (domanda C2), i rispondenti segnalano soprattutto l'esigenza di un maggior raccordo con l'Università, in particolare con il professore che svolge il ruolo di tutor universitario (es. prevedendo una presentazione preventiva dello studente che il servizio accoglierà, ma anche degli incontri in itinere, una condivisione chiara degli intenti riportati nel Progetto formativo e la definizione di eventuali focus osservativi) e con gli uffici amministrativi (es. la strutturazione di una traccia di riferimento per la stesura della relazione finale del tirocinante per i tutor accoglienti, rendere più chiare e tempestive le procedure burocratiche/amministrative relative all'avvio e alla chiusura del tirocinio). Inoltre, alcuni rispondenti suggeriscono di ripensare l'organizzazione del tirocinio, inserendo dei momenti di condivisione delle esperienze di tirocinio realizzate tra Università ed Enti accoglienti (a partire dalla possibilità di condividere con i tutor accoglienti le relazioni finali redatte dai tirocinanti) ma anche cercando di evitare le sovrapposizioni con altre attività formative, in particolare lezioni ed esami.

OPINIONI DEI LAUREATI – Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche

In riferimento ai tirocini curriculari terminati nell'anno 2023, anche i laureati si dicono soddisfatti dell'esperienza di tirocinio/stage nella sua globalità (domanda B3) (“decisamente sì” 88,10%; “più sì che no” 10,88%). Il 43,15% dei rispondenti dichiara, inoltre, che le attività di tirocinio/stage sono state oggetto del proprio elaborato finale (domanda A1).

In particolare, in relazione al modo con cui l'Università/ente ha promosso il tirocinio (domanda C1), i laureati sono soddisfatti dei seguenti aspetti (indicati in ordine di frequenza percentuale di risposta “decisamente sì”):

- modalità di attivazione e gestione dei tirocini (54,05%)
- assistenza durante il tirocinio (ad es. pratiche amministrative, richiesta di proroghe, malattia, ...) (52,36%)
- chiarezza delle informazioni sul tirocinio (47,64%)
- strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (bacheca, sito web) (39,53%)

Proprio quest'ultimo punto è quello maggiormente oggetto di valutazioni negative (“più no che sì” 8,11%).

Si dichiarano, inoltre, soddisfatti della disponibilità del tutor dell'Università/ente che ha promosso il tirocinio (domanda C2) (“decisamente sì” 79,93% e “più sì che no” 19,39%), con un dato in crescita rispetto alla precedente rilevazione.

Dell'azienda dove è stato svolto il tirocinio, i laureati sono nello specifico soddisfatti (domanda D1) (in ordine di frequenza percentuale della risposta “decisamente sì”):

- rapporti con colleghi e superiori (85,47%)
- coinvolgimento da parte delle persone che lavorano nella struttura (84,80%)
- adeguatezza della strumentazione a disposizione del tirocinante (postazione di lavoro, computer, materiale tecnico, libri, ...) (71,28%)

Non si pronunciano, invece, sulla “completezza delle informazioni ricevute in ingresso per lo svolgimento delle attività” (100% non risponde alla domanda).

Del tutor aziendale (o della persona da cui sono stati seguiti in azienda) (domanda D3) sono soddisfatti dei seguenti aspetti (in ordine di frequenza percentuale di risposta “decisamente sì”):

- disponibilità al dialogo (91,55%)
- affiancamento nelle attività di tirocinio (81,08%).

I laureati dichiarano che i canali maggiormente utilizzati per scegliere l'azienda ospitante in cui hanno svolto l'esperienza di tirocinio-stage (domanda A2) hanno riguardato le conoscenze personali (51,53%), la consultazione della bacheca di Ateneo/ufficio placement e tirocini (22,37%), candidatura spontanea (19,66%), contatti con professori e/o tutor universitari (3,39%), canale diverso da quelli elencati (3,05%).

Dell'esperienza di tirocinio, i laureati dichiarano di essere soddisfatti (domanda B1) per (in ordine di frequenza percentuale di risposta):

- coerenza del tirocinio con il proprio percorso di studio ("decisamente sì": 89,86%)
- coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo ("decisamente sì": 87,50%)
- adeguatezza delle proprie competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda ("decisamente sì": 63,51%).

Nelle opinioni dei laureati, l'esperienza di tirocinio ha consentito di sviluppare le seguenti competenze/capacità (domanda B2) (in ordine di frequenza percentuale della risposta "decisamente sì"):

- capacità di adattamento alle nuove situazioni (88,51%)
- capacità di lavorare in un gruppo (87,16%)
- competenze tecnico professionali (78,04%)
- capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (70,95%)
- capacità di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (69,59%).

Secondo l'opinione dei laureati, l'esperienza di tirocinio e stage è stata meno utile per sollecitare lo sviluppo di competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (54,39%) e per la padronanza delle lingue straniere (14,53%).

Durante l'esperienza di tirocinio, la maggior parte dei laureati dichiara di essere stata seguita da persone diverse dal tutor aziendale formalmente assegnato (domanda D2) (responsabili, colleghi...) (52,20%). Il 47,80% dei rispondenti è stato, invece, seguito dal tutor aziendale.

Al termine del tirocinio, il 63,61% dei laureati non ha ricevuto alcuna proposta di inserimento nell'azienda presso cui è stata svolta tale esperienza (domanda E1). Al 16,33% dei laureati è stata fatta una proposta che non è stata accettata. Al 20,07%, invece, è stata avanzata una proposta di inserimento lavorativo che è stata accettata. Rispetto alla precedente rilevazione, si conferma la percentuale di proposte di lavoro avanzate al termine del tirocinio (20,07%).

Tra coloro che hanno ricevuto una proposta di inserimento nell'azienda ma che non l'hanno accettata (domanda E2), le ragioni di tale rifiuto (in ordine di frequenza percentuale di scelta) sono:

- preferisco concentrarmi sugli studi e/o terminare la tesi (52,08%)
- per motivi personali (altri impegni, motivi familiari) (18,75%)
- altre ragioni da specificare (14,58%)
- il contratto proposto era insoddisfacente (tipo di contratto, orari, retribuzione) (8,33%)
- vorrei fare altre esperienze (altre aziende o settori all'estero) (6,25%)
- è stata un'esperienza negativa, non desidero rimanere lì (0%)

Coloro, invece, che hanno accettato la proposta di inserimento nell'azienda hanno lavorato attraverso (domanda E3) (in ordine di frequenza percentuale di scelta):

- contratto dipendente a tempo determinato (35,09%)
- contratto di collaborazione occasionale (28,07%)
- altro, specificare (28,07%)
- contratto di apprendistato (5,26%)
- contratto di somministrazione di lavoro (3,51%)

Non sono stati proposti:

- lavoro autonomo effettivo, senza vincoli di subordinazione (anche con partita IVA) (0%)
- contratto di prestazione d'opera (0%).
- contratto a tutele crescenti (0%)

Riflettendo sull'esperienza, i laureati sottolineano il valore del tirocinio come occasione per arricchire il proprio bagaglio professionale, soprattutto dal punto di vista operativo. Alcuni di essi evidenziano, inoltre, come abbia rappresentato un'opportunità per rinforzare la motivazione sulla propria scelta lavorativa.

Al contrario segnalano le difficoltà di svolgimento del tirocinio risultano essere principalmente connesse alla scarsa

comunicazione circa le mansioni da svolgersi come tirocinante, la possibilità di partecipare attivamente ai vari momenti del servizio, un carente accompagnamento nelle diverse fasi dell'esperienza e una poca chiarezza circa le procedure amministrative da seguire per avviare e concludere l'intero percorso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni di enti e imprese con accordi di stage e Opinioni degli studenti sul tirocinio



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/03/2023

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2023

Tutti i corsi di studio che afferiscono al Dipartimento di Educazione e Scienze umane fanno riferimento al responsabile AQ di Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento delle azioni di AQ tra i corsi di studio.

Il gruppo AQ del CdS è composto dal Presidente del Corso di Studi, dal referente AQ ed altri membri del collegio docenti del CdS.

Per il Sistema di Gestione AQ, si rimanda al pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di Gestione AQ

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/03/2023

Verifica dei risultati e monitoraggio generale della qualità del CdS

- Periodicità: annuale.
- Azioni: attività riguardanti i processi indicati nel Sistema di Gestione AQ e declinate nel cronoprogramma consultabile in allegato.
- Responsabilità: Presidente del CdS, membri del gruppo di gestione AQ e referenti del CdS.

Nel dettaglio, si rimanda al pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Cronoprogramma Sistema di Gestione AQ

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Orientamento in ingresso

- Periodicità: febbraio, luglio e settembre di ogni anno
- Azioni: incontri con gli studenti, svolti anche all'interno delle scuole, volti a favorire una più chiara consapevolezza delle competenze iniziali, delle motivazioni e dell'impegno (in termini di tempo e di studio) necessari per poter affrontare il corso di laurea;
- Responsabilità: Presidente CdS e Commissione orientamento e tutorato.

Orientamento e tutorato in itinere

- Periodicità: tutto l'anno
- Azioni: monitoraggio delle carriere degli studenti, supporto e consulenza in riferimento alla gestione dello studio e alla preparazione alle prove di esame, anche attraverso la sperimentazione di uno strumento di monitoraggio e autoanalisi dei processi di apprendimento (Piano formativo)
- Responsabilità: Commissione orientamento e tutorato del CdS e Delegato alla disabilità del Dipartimento

Verifica della trasparenza

- Periodicità: trimestrale
- Azioni: verifica della completezza e dell'aggiornamento delle pagine Web del Dipartimento (orari e periodi di apertura; Uffici e competenze del personale tecnico-amministrativo; composizione e funzione degli Organi), del CdS (calendario lezioni ed esami; modalità di svolgimento di tirocini e presentazione dell'elaborato finale) e dei singoli docenti (CV, pubblicazioni, orari di ricevimento, programmi di esame).
- Responsabilità: Responsabile AQ di Dipartimento coadiuvato da Coordinatore didattico.

Nel novembre 2022 si è provveduto a redigere il Rapporto di Riesame Ciclico di cui si allega il file pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico 2022



QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/03/2023



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

20/03/2023



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche
Nome del corso in inglese	Education for early childhood services and socio-pedagogical contexts
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://desu.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-informazioni-general/curso-di-laurea-scienze-delleducazione-il-nido-e-le
Tasse	https://www.unimore.it/it/didattica/iscrizioni-e-tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARIBOLDI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Educazione e scienze umane (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRBNCL59P25D150R	BARBIERI	Nicola Silvio Luigi	M-PED/02	11/D1	PA	1	
2.	BNSRKE81M58H223B	BENASSI	Erika	M-PSI/04	11/E	RD	1	
3.	CDDFNC85A52E281Q	CAEDDU	Francesca	M-STO/04	11/A	RD	1	
4.	CVLLRT74M19F205W	CEVOLINI	Alberto	SPS/07	14/C1	PA	1	
5.	CRMNGL75T54F900A	CIARAMIDARO	Angela	M-PSI/01	11/E1	PA	1	
6.	FRRLCU87H30H501L	FERRACCI	Luca	M-STO/07	11/A	RD	1	
7.	GRBNTN61H12G388V	GARIBOLDI	Antonio	M-PED/03	11/D2	PO	1	
8.	MNRLNZ89R17F463U	MANERA	Lorenzo	M-FIL/04	11/C	RD	1	
9.	PLLGRL66C10A944B	PALLOTTI	Gabriele	L-LIN/02	10/G1	PO	1	
10.	PNFMDN54T60D612T	PANFORTI	Maria Donata	IUS/02	12/E2	PO	1	
11.	PTRSNN58L46G337C	PIETRALUNGA	Susanna	MED/43	06/M2	PA	1	

12.	PGNNNL84P68I462W	PUGNAGHI	Antonella	M-PED/03	11/D	RD	1
13.	SCTSLV70B52G920Y	SCATENA	Silvia	M-STO/07	11/A4	PO	1
14.	VLNCNZ76L64E506G	VALENTE	Cinzia	IUS/02	12/E	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze dell'educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AVOLIO	CHIARA	322423@studenti.unimore.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AVOLIO	CHIARA
BARBIERI	NICOLA
D'ANTONE	ALESSANDRO
GARIBOLDI	ANTONIO
MANERA	LORENZO
PUGNAGHI	ANTONELLA
VARGA	MARIA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VALENTE	Cinzia		Docente di ruolo
PIETRALUNGA	Susanna		Docente di ruolo

BARBIERI	Nicola Silvio Luigi	Docente di ruolo
VARGA	Maria	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MINEO	Roberta	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 416

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 01/02/2024

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

► Sedi del Corso

Sede del corso: Viale Timavo, 93, 42121 - REGGIO EMILIA

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2024
Studenti previsti	416

► Eventuali Curriculum

Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia	83-213^2021^83-213-2^246
Educatore socio-pedagogico	83-213^2021^83-213-1^246

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PALLOTTI	Gabriele	PLLGRL66C10A944B	REGGIO EMILIA
BARBIERI	Nicola Silvio Luigi	BRBNCL59P25D150R	REGGIO EMILIA
BENASSI	Erika	BNSRKE81M58H223B	REGGIO EMILIA
VALENTE	Cinzia	VLNCNZ76L64E506G	REGGIO EMILIA
PIETRALUNGA	Susanna	PTRSNN58L46G337C	REGGIO EMILIA
PUGNAGHI	Antonella	PGNNNL84P68I462W	REGGIO EMILIA
SCATENA	Silvia	SCTSLV70B52G920Y	REGGIO EMILIA
PANFORTI	Maria Donata	PNFMDN54T60D612T	REGGIO EMILIA
CADEDDU	Francesca	CDDFNC85A52E281Q	REGGIO EMILIA
MANERA	Lorenzo	MNRLNZ89R17F463U	REGGIO EMILIA
CIARAMIDARO	Angela	CRMNGL75T54F900A	REGGIO EMILIA
FERRACCI	Luca	FRRLCU87H30H501L	REGGIO EMILIA
GARIBOLDI	Antonio	GRBNTN61H12G388V	REGGIO EMILIA
CEVOLINI	Alberto	CVLLRT74M19F205W	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
VALENTE	Cinzia	REGGIO EMILIA
PIETRALUNGA	Susanna	REGGIO EMILIA
BARBIERI	Nicola Silvio Luigi	REGGIO EMILIA
VARGA	Maria	REGGIO EMILIA
MINEO	Roberta	REGGIO EMILIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	83-213^2021^PDS0-2021^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">Educazione Digitale
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	08/04/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/04/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/03/2007 - 28/11/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo sufficientemente chiaro e verificate mediante un accertamento preliminare, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori è commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso attivo nel precedente ordinamento è nella media dell'Ateneo. Il personale docente della Facoltà risulta efficientemente utilizzato. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione ha registrato una lieve flessione degli iscritti nell'a.a. 07/08, già rientrato nell'anno in corso. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno ha avuto un incremento significativo portando ad una trasformazione progettata

in modo da attenuare tale elemento. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti.

Le parti sociali sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze per l'accesso sono precisate in modo sufficientemente chiaro e verificate mediante un accertamento preliminare, con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori è commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso attivo nel precedente ordinamento è nella media dell'Ateneo. Il personale docente della Facoltà risulta efficientemente utilizzato. Il corso di laurea in Scienze dell'educazione ha registrato una lieve flessione degli iscritti nell'a.a. 07/08, già rientrato nell'anno in corso. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno ha avuto un incremento significativo portando ad una trasformazione progettata in modo da attenuare tale elemento. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

R^{AD}





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	172404926	Comparative history of education <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Nicola Silvio Luigi BARBIERI CV Professore Associato confermato	M-PED/02	42
2	2023	172402267	Criminologia <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Susanna PIETRALUNGA CV Professore Associato confermato	MED/43	42
3	2023	172404866	Criminologia minorile <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Susanna PIETRALUNGA CV Professore Associato confermato	MED/43	42
4	2022	172400336	Didattica extra-scolastica (modulo di Didattica extra-scolastica) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella PUGNAGHI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	63
5	2023	172402274	Diritto delle relazioni familiari <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Maria Donata PANFORTI CV Professore Ordinario	IUS/02	35
6	2023	172402274	Diritto delle relazioni familiari <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Cinzia VALENTE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/02	7
7	2024	172404868	Estetica filosofica <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Fittizio DOCENTE		56
8	2024	172404869	Estetica filosofica <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Fittizio DOCENTE		56
9	2023	172402279	Etica e antropologia delle relazioni <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Barbara CHITUSSI CV Professore	M-FIL/03	42

					Associato (L. 240/10)		
10	2023	172402280	Filosofia dei diritti umani <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Carlo ALTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-FIL/06	42
11	2024	172404872	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Guido BORGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/05	1
12	2024	172404873	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Guido BORGHI CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-INF/05	1
13	2024	172404872	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		28
14	2024	172404873	Idoneità di informatica <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fittizio DOCENTE		28
15	2024	172404874	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Marco BAGNI CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	42
16	2024	172404875	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Marco BAGNI CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	42
17	2024	172404874	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Annalisa SEZZI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-LIN/12	1
18	2024	172404875	Idoneità di lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Annalisa SEZZI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-LIN/12	1
19	2022	172400338	Istituzioni di diritto pubblico ed ecclesiastico <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Maria Donata PANFORTI CV Professore Ordinario	IUS/02	21
20	2022	172400338	Istituzioni di diritto pubblico ed ecclesiastico <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Cinzia	IUS/02	14

					VALENTE CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)		
21	2022	172400338	Istituzioni di diritto pubblico ed ecclesiastico <i>semestrale</i>	IUS/11	Vincenzo PACILLO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	14
22	2022	172400339	Lab di Medicina narrativa (modulo di Medicina narrativa) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Stefano CALABRESE CV Professore Ordinario	L-FIL-LET/14	16
23	2022	172400341	Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonio GARIBOLDI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/03	16
24	2023	172402287	Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella PUGNAGHI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	16
25	2023	172402289	Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella PUGNAGHI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	16
26	2022	172400343	Laboratorio di Didattica extra-scolastica (modulo di Didattica extra-scolastica) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella PUGNAGHI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/03	16
27	2024	172404876	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Liliana SILVA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/04	16
28	2024	172404878	Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti	M-PED/04	Andrea ZINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/04	16

specifici per la prima infanzia)
semestrale

29	2022	172400344	Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Anna COLOMBINI CV		16
30	2023	172402283	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Fittizio DOCENTE		8
31	2023	172402285	Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Fittizio DOCENTE		8
32	2022	172400346	Laboratorio di Storia delle relazioni interreligiose (modulo di Storia delle relazioni interreligiose) <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Francesca CAEDDU CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/04	16
33	2022	172400348	Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Nicola Silvio Luigi BARBIERI CV <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	16
34	2023	172402292	Linguistica acquisizionale e Glottodidattica <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Gabriele PALLOTTI CV <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/02	42
35	2022	172400350	Medicina narrativa (modulo di Medicina narrativa) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Stefano CALABRESE CV <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/14	42
36	2022	172400351	Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonio GARIBOLDI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	35

37	2024	172404881	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Liliana SILVA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/04	35
38	2024	172404882	Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Andrea ZINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PED/04	35
39	2022	172400352	Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (modulo di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessandro D'ANTONE CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	M-PED/01	35
40	2024	172404884	Pedagogia generale e sociale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Alessandro D'ANTONE CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	M-PED/01	63
41	2024	172404883	Pedagogia generale e sociale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Federico ZANNONI CV Professore Associato (L. 240/10) Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA	M-PED/01	63
42	2024	172404885	Pedagogia interculturale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Fittizio DOCENTE		42
43	2024	172404886	Pedagogia interculturale <i>semestrale</i>	M-PED/01	Simona SALUSTRI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	42
44	2023	172402299	Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Paola DAMIANI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	21
45	2023	172402300	Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Paola DAMIANI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	21
46	2023	172402299	Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Enrico GILIBERTI CV Ricercatore confermato	M-PED/03	10
47	2023	172402300	Pedagogia speciale e dell'inclusione (modulo di Pedagogia speciale e dell'inclusione) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Enrico GILIBERTI CV Ricercatore confermato	M-PED/03	11

48	2022	172400353	Processi e dinamiche di gruppo <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Roberta MINEO CV <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	42
49	2022	172400354	Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (modulo di Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia + Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Antonio GARIBOLDI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	42
50	2023	172402311	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Fittizio DOCENTE		17
51	2023	172402312	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Fittizio DOCENTE		18
52	2023	172402306	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Erika BENASSI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/04	21
53	2023	172402307	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (modulo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Erika BENASSI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/04	21
54	2024	172404888	Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Angela CIARAMIDARO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	42
55	2024	172404889	Psicologia generale con	M-PSI/01	Sendy	M-	42

			contenuti specifici per la prima infanzia <i>semestrale</i>		CAFFARRA CV Professore Associato (L. 240/10)	PSI/01	
56	2023	172402313	Psicologia sociale e dei gruppi (modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/05	Gian Antonio DI BERNARDO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/05	21
57	2023	172402314	Psicologia sociale e dei gruppi (modulo di Psicologia sociale e dei gruppi + Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia) <i>annuale</i>	M-PSI/05	Gian Antonio DI BERNARDO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/05	21
58	2023	172402315	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Alberto CEVOLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	36
59	2023	172402315	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <i>semestrale</i>	SPS/08	Rita BERTOZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/08	20
60	2023	172402316	Sociologia dell'educazione e della prima infanzia <i>semestrale</i>	SPS/08	Fittizio DOCENTE		56
61	2023	172402317	Sociologia generale <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Alberto CEVOLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	21
62	2023	172402318	Sociologia generale <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Alberto CEVOLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	21
63	2024	172404894	Storia contemporanea <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Luca FERRACCI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-STO/07	42
64	2024	172404895	Storia contemporanea <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Silvia SCATENA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/07	42

65	2022	172400356	Storia delle relazioni interreligiose (modulo di Storia delle relazioni interreligiose) <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Silvia SCATENA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/07	7	
66	2022	172400356	Storia delle relazioni interreligiose (modulo di Storia delle relazioni interreligiose) <i>semestrale</i>	M-STO/07	Marianna NAPOLITANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-LIN/21	35	
67	2024	172404896	Storia dell'educazione <i>semestrale</i>	M-PED/02	Fulvio DE GIORGI CV Professore Ordinario	M-PED/02	63	
68	2024	172404897	Storia dell'educazione <i>semestrale</i>	M-PED/02	Andrea MARIUZZO CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	63	
69	2022	172400357	Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (modulo di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Nicola Silvio Luigi BARBIERI CV Professore Associato confermato	M-PED/02	35	
70	2023	172402324	Teoria e didattica dei media digitali <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Docente di riferimento Lorenzo MANERA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-FIL/04	42	
71	2023	172402329	Videostoria <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Luca FERRACCI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-STO/07	35	
72	2023	172402329	Videostoria <i>semestrale</i>	M-STO/04	Federico RUOZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/07	7	
							ore totali	2105



Curriculum: Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	54	30	20 - 30
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Didattica e pedagogia speciale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Didattica e pedagogia speciale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>L'approccio educativo di Reggio nei servizi per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale	52	26	20 - 30
	↳ <i>Etica e antropologia delle relazioni (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Etica e antropologia delle relazioni (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

SPS/07 Sociologia generale				
↳	<i>Sociologia generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳	<i>Sociologia generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
↳	<i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳	<i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			56	40 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	54	39	20 - 40
	↳ <i>Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della prima infanzia e della famiglia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>Storia dell'educazione (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia dell'educazione (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Laboratorio di Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia e legislazione delle istituzioni educative per la prima infanzia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Lab di Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologia del gioco e della creatività per la prima infanzia (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Progettazione e valutazione dei contesti educativi per la prima infanzia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
<p>Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche</p>	<p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>Storia contemporanea (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Storia contemporanea (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	6	6 - 18
<p>Discipline linguistiche e artistiche</p>	<p>M-FIL/04 Estetica</p> <hr/> <p>↳ <i>Estetica filosofica (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Estetica filosofica (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Teoria e didattica dei media digitali (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Teoria e didattica dei media digitali (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	28	14	14 - 28
<p>Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili</p>	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>Laboratorio di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			65	50 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato	24	18	18 - 36 min 18
	↳ <i>Diritto delle relazioni familiari (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Diritto delle relazioni familiari (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ <i>Processi e dinamiche di gruppo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/08 Psicologia clinica				
↳ <i>Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Totale attività Affini			18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		41	40 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia*:

180

148 - 236

Curriculum: Educatore socio-pedagogico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	41	26	20 - 30
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia interculturale (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
↳ <i>Lab. Pedagogia speciale e dell'inclusione (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>Pedagogia speciale e dell'inclusione (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	52	26	20 - 30
	↳ <i>Filosofia dei diritti umani (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Filosofia dei diritti umani (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Psicologia generale con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
SPS/07 Sociologia generale	6	0	0	
↳ <i>Sociologia generale (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

<p>↳ <i>Sociologia generale (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)			
Totale attività di Base		52	40 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia	40	25	20 - 40
	↳ <i>Storia dell'educazione (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Storia dell'educazione (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Didattica extra-scolastica (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Laboratorio di Didattica extra-scolastica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Laboratorio di Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per la prima infanzia (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline		24	12	6 -

storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>Storia contemporanea (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Storia contemporanea (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Videostoria (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Videostoria (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			18
Discipline linguistiche e artistiche	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ <i>Linguistica acquisizionale e Glottodidattica (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>Linguistica acquisizionale e Glottodidattica (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-FIL/04 Estetica ↳ <i>Estetica filosofica (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Estetica filosofica (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Teoria e didattica dei media digitali (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>Teoria e didattica dei media digitali (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	40	14	14 - 28
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia sociale e dei gruppi (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Psicologia sociale e dei gruppi (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			57	50 - 98

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/02 Diritto privato comparato	42	30	18 - 36 min 18

↳ <i>Persone, famiglie, società (Iniziali cognome A-L) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>Persone, famiglie, società (Iniziali cognome M-Z) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate		
↳ <i>Medicina narrativa (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-PSI/08 Psicologia clinica		
↳ <i>Psicologia dell'handicap e della riabilitazione con contenuti specifici per la prima infanzia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese		
↳ <i>Storia delle relazioni interreligiose (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
MED/43 Medicina legale		
↳ <i>Criminologia (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>Criminologia (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini	30	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	41	40 - 42
------------------------------	-----------	--------------------

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore socio-pedagogico</i>:	180	148 - 236



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	20	30	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	20	30	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		40 - 60		



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.

		min	max	per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	40	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea	6	18	-
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/04 Estetica	14	28	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		50 - 98		



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	

Totale Attività Affini18 - 36

**Altre attività**
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	5
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività40 - 42

**Riepilogo CFU**
RAD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

148 - 236



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

In coerenza con il decreto 65, che richiede insegnamenti e laboratori specificatamente dedicati all'infanzia 0-3, nel curriculum 'educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia' sono stati inseriti rispettivi insegnamenti, ciascuno completato da un laboratorio equivalente ad 1 CFU: Metodologia della ricerca educativa con contenuti specifici per l'infanzia; Pedagogia dell'infanzia e della famiglia; Progettazione e valutazione dei contesti educativi nella fascia 0-3 anni + Metodologia del gioco e della creatività nella fascia 0-3 anni; Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella prima infanzia; Storia e legislazione dei servizi educativi per la prima infanzia. Sempre in conformità alla normativa (all'allegato all. B del DM 378/2018), il 50% del tirocinio diretto dovrà svolgersi in nidi o servizi educativi per l'infanzia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato B DM 378 2018



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Nel presente Ordinamento didattico, l'ambito caratterizzante delle Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche prevede un intervallo di crediti 6-18: dunque, il massimo eccede il doppio del minimo.

Tale scelta si giustifica in base alla seguente motivazione: il Corso di studio contiene due curricula concentrati in parte su

ambiti diversi delle attività caratterizzanti. Infatti, in coerenza con il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, che richiede insegnamenti e laboratori specificatamente dedicati all'infanzia 0-3, nel curriculum 'Educatore nei nidi e nei servizi per l'infanzia' sono stati inseriti insegnamenti caratterizzanti legati per l'appunto a tali contenuti specifici. Invece, nel curriculum 'Educatore socio-pedagogico' sono stati inseriti insegnamenti volti a sostenere l'acquisizione di conoscenze e competenze che consentano di affrontare in maniera multiprospettica i temi delle differenze, del disagio e della fragilità sociale, delle vecchie e nuove povertà educative, dell'integrazione.

Si segnala inoltre che, in entrambi i curricula, il numero minimo di crediti attribuito alle attività caratterizzanti nel loro complesso è significativamente maggiore della somma dei minimi dei singoli ambiti.